

**Consorzio di
Bonifica Integrale**

COMPENSORIO **SARNO** BACINI DEL SARNO, DEI TORRENTI
VESUVIANI E DELL'IRNO

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012



NOTA INTEGRATIVA



**Il Commissario Straordinario
Dott. Antonio Setaro**

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012

NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio Consuntivo, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è corredato dalla Relazione sulla Gestione sottoscritta dal Commissario Straordinario del Consorzio, dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, dal prospetto di raffronto tra le spese sostenute per il personale e quelle previste in bilancio, dal prospetto di raffronto tra i ricavi previsti per ruoli di contribuenza e gli incassi relativi; dalla situazione di cassa a chiusura dell'esercizio finanziario, dall'Allegato relativo all'avanzamento dei lavori e ai finanziamenti in corso di utilizzazione (Allegato B2), dal prospetto immobilizzazioni e dai bilanci delle partecipate. Il tutto nel rispetto di quanto enunciato dalla circolare prot. 889769 del 27.10.2008 e successive modifiche ed integrazioni dell'AGC Sviluppo Attività Settore primario - Settore Bonifiche ed Irrigazione della Giunta Regionale della Campania.

I *criteri di valutazione* applicati nella formazione del bilancio consuntivo sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile e dei principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

I crediti sono stati iscritti al valore presumibile di realizzazione, rappresentato dalla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti, ed i debiti, invece, sono stati iscritti al valore nominale.

STATO PATRIMONIALE

Lo *Stato Patrimoniale* riporta i dati di ciascun conto su tre diverse colonne: la prima rappresenta l'ammontare del conto all'inizio dell'anno di riferimento, nella fattispecie il 2012; la seconda espone la somma algebrica delle variazioni in aumento e/o in diminuzione che il conto ha subito nel corso dell'anno di riferimento, la terza espone il dato del conto al termine dell'anno di riferimento.

ATTIVITA'

A. IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Le *immobilizzazioni materiali* sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, ridotto del valore delle quote di ammortamento calcolate sistematicamente in funzione della stimata utilità futura.

I costi delle *immobilizzazioni immateriali* sono iscritti al valore di acquisto o di produzione, ridotto del valore delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali, rappresentate dalle concessioni, licenze, marchi e diritti simili (licenze d'uso dei software detenuti dal Consorzio), rientrano nella categoria "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili".

Nel corso dell'esercizio 2012 è stata acquisita la licenza del software per la gestione delle paghe, giusta deliberazione n. 348 del 13/11/2012, per un costo storico complessivo pari ad € 3.630,00.

Come si evince dal relativo prospetto, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 4.472,77 al netto dell'ammortamento previsto al 31/12/2012.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2012			
	Categoria	Valore netto 31/12/2011	Acquisti 2012	Ammortamenti 2012 (CE)
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	€ 9.450,45	€ 3.630,00	€ 8.607,68	€ 4.472,77

II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, iscritte al costo di acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, sono state sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono invece attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Nel prospetto che segue si evidenzia il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31/12/12, pari a € 9.192.272,34, corrispondente al valore netto al 31/12/2012, integrato dal costo storico di acquisto 2012 e depurato dagli ammortamenti previsti per l'esercizio di riferimento 2012.

Nella categoria "Terreni e fabbricati" è considerato il valore della Centrale Ortofrutticola, al netto dell'ammortamento previsto al 31/12/2012 pari a € 6.698.320,22, nonché costruzioni leggere per € 3.670,56 (si tratta di una casetta prefabbricata ubicata nei pressi dello sgrigliatore della botte a sifone del controfosso destro in agro di Scafati, giusta deliberazione commissariale n. 237 del 30.07.2009).

Limitatamente alla voce "Fabbricati industriali" la valutazione del complesso immobiliare industriale "Centrale Ortofrutticola", in assenza di un dato contabile storico, nella sua interezza è stata effettuata sulla base della perizia di stima datata 10/01/2002, a cura del progettista Dott. Ing. Paolo Massarotti.

La Centrale Ortofrutticola di Nocera - Pagani, proprietà pervenuta al Consorzio mediante trasferimento dalla cessata Cassa del Mezzogiorno, ai sensi della delibera CIPE n. 1726 del 08/04/1987, è stata acquisita nel patrimonio consortile con deliberazione commissariale n. 253 del 11/06/2001.

Il Valore della Centrale Ortofrutticola, che rappresenta un *"immobile strumentale per natura"* di categoria D1, è stato sottoposto alla procedura di ammortamento, escludendo il valore dell'Area di Sedime solamente nell'esercizio 2009.

In *"Impianti e macchinario"*, la categoria *"Impianti diversi"* include elettropompe, tubazioni, quadri avviatori e altri componenti idraulici ed elettrici necessari per il corretto funzionamento degli impianti di sollevamento a pressione dislocati nei vari bacini del comprensorio di bonifica, nonché altre tipologie di impianti audio, elettrici e satellitari.

Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati fatti acquisti per € 10.101,44, nonché una rettifica incrementativa derivante da un errore di contabilizzazione dell'ammortamento alla fine dell'esercizio 2011 di ammontare pari a € 4.679,40 e la quota di ammortamento di € 16.723,30, pertanto, il valore al netto dell'ammortamento previsto al 31/12/2012 è pari a € 95.500,94.

In *"Altri beni"*, la categoria *"Macchine e attrezzature di ufficio"* è suddivisa nelle sottocategorie *"Macchine elettriche ed elettroniche - attrezzature manuali"* e *"Rete LAN"*.

In effetti, si sono verificati acquisti per l'esercizio 2012 pari a complessivi € 12.722,38, relativamente alla categoria *"Macchine elettriche ed elettroniche - attrezzature manuali"* per sostituzione ed acquisto computer, stampanti e monitor obsoleti, scanner utili per l'archiviazione dei documenti, nonché macchine fotografiche per eseguire rilievi sul territorio e attrezzature manuali (cucitrici ad alti spessori), ma non relativamente alla categoria *"Rete LAN"* per la sistemazione della rete interna, già realizzata al fine di ottimizzare i collegamenti tra i vari uffici e contestualmente ridurre l'emissione cartacea di documenti. La quota di ammortamento complessiva 2012 è pari ad € 9.459,21, il valore complessivo della categoria *"Macchine e attrezzature di ufficio"* al netto dell'ammortamento previsto al 31/12/2012 è pari a € 36.893,07.

Nella sottocategoria *"Macchine elettriche ed elettroniche - attrezzature manuali"* vi è stata una rettifica incrementativa derivante da un errore di contabilizzazione dell'ammortamento alla fine dell'esercizio 2011 di ammontare pari a € 5.075,88

In *"Attrezzature industriali e commerciali"*, la categoria *"Attrezzature di cantiere e di officina"* include decespugliatori, motosega, martelli pneumatici, smerigliatrici e quant'altro in dotazione agli operai impegnati nei lavori di manutenzione ordinaria e nella gestione della campagna irrigua. Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati fatti acquisti per € 5.027,24, la quota di ammortamento è di € 6.064,16, pertanto, il valore al netto dell'ammortamento previsto al 31/12/2012 è pari a € 6.394,65.

In *"Altri beni"*, la categoria *"Mobili ed arredamenti"* include l'arredo degli uffici consortili; nel corso dell'esercizio 2012 sono stati fatti acquisti per € 12.947,00, la quota di ammortamento è pari a € 9.074,47, mentre il valore al netto dell'ammortamento previsto al 31/12/2012 è pari a € 34.806,76.

Il Consorzio, nel corso dell'esercizio 2012, ha realizzato un impianto fotovoltaico di 924 KWp ubicato sulla copertura dei capannoni della Centrale Ortofrutticola di proprietà del Consorzio sita in Via Atzori nei Comuni di Nocera Inferiore e Pagani, giusta delibera della Deputazione Amministrativa n. 290 del 28/12/2011, al fine di accedere ai benefici previsti dal D.M. del 05/05/2011 denominato IV Conto Energia del Ministero dello Sviluppo Economico recanti *"Incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici"*.

Il valore complessivo di costruzione (compreso gli oneri di progettazione) dell'impianto fotovoltaico è di € 2.268.154,63. L'ammortamento per l'esercizio 2012 di € 90.726,19 deriva dall'applicazione dell'aliquota del 4%; pertanto, il valore netto contabile al 31/12/2012 è di € 2.177.428,44.

L'Agenzia delle Entrate con la circolare 36/E del 2013, che si è adeguata alle ultime indicazioni fornite dall'Agenzia del Territorio con la Nota 22.06.2012 n. 31892, chiarisce che "gli immobili che ospitano le centrali elettriche a pannelli fotovoltaici devono essere accatastati nella categoria D/1 - opifici, e che nella determinazione della rendita catastale devono essere inclusi i pannelli fotovoltaici, in quanto ne determinano il carattere sostanziale di centrale elettriche e, quindi, di opificio."

Pertanto, l'impianto fotovoltaico del Consorzio è da considerarsi "Bene Immobile" e di conseguenza viene sottoposto al processo di ammortamento in base all'aliquota del 4%, così come previsto per gli immobili del settore energia termoelettrica ed, in particolare, per i "fabbricati destinati all'industria".

In "Altri beni", la categoria "Automezzi" include il Parco Macchine in dotazione al Consorzio. Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati fatti nuovi acquisti per un valore di € 53.749,12, una rettifica in decremento derivante da un errore di contabilizzazione dell'ammortamento alla fine dell'esercizio 2011 di ammontare pari a € 20.880,67 e la quota di ammortamento di € 15.065,87. Il valore della suddetta categoria, al netto dell'ammortamento al 31/12/2012, è pari a € 78.369,74. Infatti, l'amministrazione consortile ha proceduto all'acquisto di vari mezzi, tra cui un autocarro con braccio decespugliatore idraulico telescopico da utilizzare nell'ambito del comprensorio consortile per i lavori di manutenzione opere pubbliche di bonifica e irrigazione. Inoltre, è stata inserita la categoria dei "Natanti", il cui costo storico è € 63.000,00, ridottosi alla data del 31/12/2011 ad € 58.275,00. Alla fine dell'esercizio 2012 si è tenuto conto di una rettifica incrementativa di € 20.880,67 e della quota di ammortamento di € 18.267,71 e, pertanto, il valore netto contabile alla data del 31/12/2012 è di € 60.887,96.

È da precisare che in relazione ai beni di importo inferiore a € 516,00 la normativa fiscale, in base all'art. 102 del TUIR, consente espressamente l'integrale deducibilità nell'esercizio di acquisto di tali beni, considerandoli costi d'esercizio, la cui iscrizione a libro cespiti non è necessaria. Si è preferito, invece, seguendo la normativa civilistica, ammortizzare tali beni interamente nell'esercizio di competenza, effettuando l'annotazione nel registro ammortizzabili e così tenendo memoria di tali beni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore netto 31/12/2011	VALORI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2012			
		Rettifiche mediante Sopravvenienze attive/Insussistenze attive	Acquisti 2012	Ammortamenti 2012 (CE)	Valore netto al 31/12/2012 (SP)
Terreni e Fabbricati - Fabbricati industriali (Centrale Ortofrutticola)	€ 6.889.160,02			€ 190.839,80	€ 6.698.320,22
Terreni e Fabbricati - Costruzioni leggere	€ 4.282,32			€ 611,76	€ 3.670,56
Impianti e macchinario - Impianti diversi	€ 97.443,40	+ € 4.679,40	€ 10.101,44	€ 16.723,30	€ 95.500,94
Impianti e macchinario - Impianto fotovoltaico			€ 2.268.154,63	€ 90.726,19	€ 2.177.428,44
Attrezzature industriali e commerciali - Attrezzature di cantiere e di officina	€ 7.431,57		€ 5.027,24	€ 6.064,16	€ 6.394,65

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore netto 31/12/2011	VALORI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2012			
		Rettifiche mediante Sopravvenienze attive/Insussistenze attive	Acquisti 2012	Ammortamenti 2012 (CE)	Valore netto al 31/12/2012 (SP)
Altri beni - Mobili e arredamenti	€ 30.934,23		€ 12.947,00	€ 9.074,47	€ 34.806,76
Altri beni - Macchine e attrezzature di ufficio	€ 28.554,02	+ € 5.075,88	€ 12.722,38	€ 9.459,21	€ 36.893,07
Altri beni - Automezzi	€ 60.567,16	-€ 20.880,67	€ 53.749,12	€ 15.065,87	€ 78.369,74
Altri beni - Natanti	€ 58.275,00	+€ 20.880,67		€ 18.267,71	60.887,96
TOTALE	€ 7.176.647,72	€ 9.905,28	€ 2.362.701,81	€ 356.832,47	€ 9.192.272,34

Il totale delle immobilizzazioni materiali nette è di € 9.192.272,34.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazione in Campania Bonifiche S.r.l.

La quota di partecipazione al capitale sociale di Campania Bonifiche S.r.l., giusta deliberazione commissariale n. 355 del 09/12/2009, è di € 33.000,00.

In data 26 giugno 2009 il Consorzio ha approvato, con deliberazione commissariale n. 215 del 02/07/2009, un "protocollo di intesa per lo svolgimento centralizzato in outsourcing delle attività legate alla formazione e alla gestione dei ruoli catastali consortili" con il Consorzio delle Paludi di Napoli e Volla, successivamente, con il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, e la partecipazione dell'Ente alla Società in house a responsabilità limitata "Campania Bonifiche S.r.l." al fine di razionalizzare la spesa, di attuare un'economia di gestione e di migliorare l'efficacia dei servizi.

La suddetta società ha per oggetto sociale "lo svolgimento in favore degli enti componenti la compagine sociale, o partecipanti, ovvero affidanti, nel rispetto delle prescrizioni di legge, del servizio di riscossione volontaria dei contributi con procedimenti bonari relativi ai Consorzi di bonifica" e potrà effettuare:

- a) Gestione di banche dati e di sistemi informativi territoriali;
- b) Gestione di centri di elaborazione elettronica di dati;
- c) Servizi informatici e telematici;
- d) Monitoraggio del territorio;
- e) Studi e consulenze specialistiche.

Infatti, con Deliberazione Commissariale n. 355 del 09/12/2009 sono stati approvati lo statuto della Società Campania Bonifiche S.r.l., il regolamento dell'esercizio del controllo da parte dei soci e lo schema di atto costitutivo. Con deliberazioni commissariali n. 356 del 09/12/2009 e n. 91 del 05/03/2010 si è provveduto al versamento dell'intera quota del capitale sociale della suddetta società. Con deliberazione n. 94 del 05/03/2010 è stato affidato alla Campania Bonifiche S.r.l. il servizio di riscossione volontaria dei contributi consortili a

decorrere dall'anno 2011. Con deliberazione n. 241 del 17/06/2010 si è preso atto del verbale di assemblea dei soci del 18/03/2010 della Campania Bonifiche S.r.l. che ha apportato modifiche all'oggetto sociale e allo Statuto della medesima società. Sulla base delle predette modifiche statutarie, la Società Campania Bonifiche S.r.l. doveva procedere alla pubblicazione del Bando per la selezione del socio privato della società medesima, per le finalità connesse con la gestione, nel rispetto delle prescrizioni di legge, del servizio di formazione e di riscossione dei contributi consortili dovuti ai Consorzi associati, nonché degli altri servizi correlati e/o collegati all'emissione dei ruoli di contribuenza. Pertanto, il Consorzio, al fine di tutelare i propri interessi in vista dell'ingresso di un socio privato nella compagine sociale, con delibera n. 470 del 27/12/2010 ha specificato i termini per l'affidamento del servizio di riscossione volontaria dei contributi alla Campania Bonifiche S.r.l., di cui alla delibera n. 94/05.03.2010, stabilendo che l'affidamento è relativo al triennio 2011 - 2013 e disciplinando con apposita convenzione, ad avvenuta selezione del socio privato, i rapporti con Campania Bonifiche S.r.l. A seguito di gara pubblica d'appalto per la scelta del socio privato sono risultate aggiudicatari in RTI le società Elfo S.p.A. e Ge.fi.l. S.p.A.. La società è rimasta "inattiva" nell'esercizio 2010 al fine di effettuare tutte le attività propedeutiche (ricerca, assunzione personale, sede, scelta socio privato ecc.) iniziando ad operare solamente nel corso del 2011.

Con deliberazione presidenziale n. 2 del 16/06/2011, ratificata successivamente dalla Deputazione Amministrativa con delibera n. 19 del 29/06/2011, si è preso atto della Convenzione tra il Consorzio e Campania Bonifiche S.r.l. - che consente alla gestione dei consorzi di bonifica firmatari l'acquisizione di livelli di efficienza, efficacia ed economicità e garantirà continuità ai flussi finanziari in entrata nelle casse dell'Ente - nella quale si disciplinano i rapporti tra le parti in relazione alla fornitura di attività e servizi diversi, collegati al servizio di gestione integrata delle entrate relativa al triennio 2011/2013, compresa la riscossione volontaria delle quote e la messa in disponibilità delle eventuali anticipazioni a favore del consorzio. Si allega copia del Bilancio di Campania Bonifiche S.r.l. al 31/12/2012 (Allegati).

Costituzione società di scopo: Agro Bio Energie S.r.l. - Partecipazione.

Con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 5 del 25/06/2012 è stata costituita una società a responsabilità limitata con capitale interamente versato dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno che ha per oggetto sociale l'attività nel campo delle energie rinnovabili, della ricerca, della coltivazione, raccolta, lavorazione, trasformazione commercializzazione di prodotti agricoli ed agroalimentari e della gestione dell'iter di bandi e affidamenti diretti.

La quota interamente versata dal Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno è di € 10.000,00, giusta deliberazione n. 194 del 28/06/2012.

Si allega copia della Delibera del Consiglio dei Delegati n. 5 del 25/06/2012 e del Bilancio di Agro Bio Energie S.r.l. al 31/12/2012 (Allegati).

Prospetto Partecipazioni

Nel prospetto che segue, pertanto, si fornisce l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società fiduciaria o interposta persona con le informazioni richieste dal n. 5 del comma 1 dell'art. 2427 C.C..

I dati contabili sono riferiti al bilancio al 31 dicembre 2012 ultimo disponibile.

Denominazione sociale	Valore al 01/01/2012	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2012
Agro Bio Energie S.r.l.	10.000	0	0	10.000
Campania Bonifiche S.r.l.	33.000	0	0	33.000

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute, con l'avvertenza che i dati riportati si riferiscono all'esercizio 2012, ultimo bilancio approvato.

Imprese controllate

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31/12/2012	Risultato dell'esercizio 2012	Quota % di possesso	Valore a bilancio
Agro Bio Energie S.r.l.	Nocera Inferiore	€ 10.000,00	-	-	100%	€ 10.000,00
Campania Bonifiche S.r.l.	Napoli	€ 33.000,00	-	-	26%	€ 33.000,00

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è di € 43.000,00 corrispondente al valore nominale delle partecipazioni.

B. ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le *rimanenze* sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

L'Ente possiede attrezzatura minuta utilizzata per la gestione e la manutenzione, il cui valore risulta marginale in quanto trattasi di materiale obsoleto; inoltre, possiede rimanenze di materiali di consumo, utilizzato per il servizio di manutenzione ed irrigazione, il cui valore risulta ininfluenza.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al loro valore di presunto realizzo, rappresentato dalla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti.

Crediti verso i consorziati e altri utenti

La ricognizione dei crediti derivanti dai ruoli emessi deriva dall'elaborazione di dati forniti dall'Ufficio Catasto e da Campania Bonifiche S.r.l e Ge.fil. S.p.a. e comprende i crediti al 31/12/2011 ed i crediti derivanti dall'emissione dei ruoli di contribuenza 2012.

Nel prospetto che segue si evidenzia la movimentazione di tali crediti ed il valore al 31/12/2012.

	RUOLI 2012	RUOLI PREGRESSI	MOVIMENTAZIONE 2012	TOTALE CREDITI V/CONSORZIATI AL 31.12.2012
<u>Ruoli in riscossione coattiva</u>				
<u>Crediti v/consorziati fino all'emissione 2007 (Equitalia Sud S.p.A) netti al 31/12/2011</u>		€ 10.998.291,14		
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2011		€ 2.530.612,72		
Totale crediti v/consorziati (Equitalia) lordi al 31/12/2011		€ 13.528.903,86		
Incassi 2012 Equitalia (Reversali 2012)			- € 115.504,22	
Incassi 2012 Equitalia (Compensazioni incassi con cartelle)			- € 298.945,66	
Utilizzo fondo svalutazione crediti (Ruoli 2000 - 2001 annullati)			-€ 846.254,87	
Totale crediti v/consorziati (Equitalia) lordi al 31/12/2012				€ 12.268.199,11
<u>Crediti v/Consorziati (Campania Bonifiche S.r.l/GEFIL S.p.A.)</u>		€ 9.306.644,54		
Ruolo di contribuenza emessi nel corso dell'esercizio 2012	€ 5.605.902,31 anno 2012 € 383.191,90 anni pregr. € 5.989.094,21			
Recupero spese su AVN e ingiunzioni fiscali	€ 392.692,50			
Incassi Campania Bonifiche S.r.l./GEFIL S.p.A.			€ 4.386.848,28	
Totale crediti v/consorziati (Campania Bonifiche) lordi al 31/12/2012				€ 11.301.582,97
SCRITTURE DI ASSESTAMENTO AL 31/12/2012 (FONDO SVALUTAZIONE CREDITI)				-€ 1.684.357,85
SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2012 (Differenze in meno su Rendiweb)				-€ 826.952,60
			TOTALE CREDITI V/CONSORZIATI NETTI AL 31.12.2012	€ 21.058.471,63

I ruoli di contribuenza relativi all'esercizio 2012 sono stati emessi nel corso dell'anno 2012 e predisposti dalla Società Campania Bonifiche S.r.l., società di gestione delle entrate consortili, incaricata con Deliberazione di

Deputazione Amministrativa n. 19/2011, ed in virtù delle Deliberazioni di D.A. n. 150 del 02/05/2012 e n. 384 del 14/11/2012. Inoltre, è stato rilevato il ricavo d'esercizio riguardante la prima emissione degli avvisi bonari relativi agli "scarti da ruolo" per il periodo 2007/2011 per un importo netto di € 711.210,65, emesso ai sensi della deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 385 del 14/11/2012.

La previsione di incasso dei crediti in passato era mediamente del 30% e si evidenziava uno sfasamento temporale tra la manifestazione economica e la manifestazione finanziaria dei ruoli consortili, derivante proprio dalla natura di tali crediti.

Purtroppo questi particolari crediti, che sono alla base della vita dell'ente consortile e che dovrebbero assicurare l'equilibrio economico - finanziario dello stesso, sono soggetti a svalutazione: in effetti, tali crediti, soprattutto quelli pregressi, non verranno incassati interamente. I contribuenti del comprensorio non conoscono le attività del Consorzio e sono molto condizionati dalle scelte degli amministratori dei vari comuni del comprensorio che invitano i cittadini a non pagare il tributo, soprattutto il ruolo di bonifica extra - agricolo, e non lo considerano il corrispettivo di alcun servizio reso dall'Ente.

Ad oggi il Consorzio ha avviato un'attenta ricognizione dei crediti/consorzati ricorrendo anche a lettere di circolarizzazione, con particolare riferimento ai crediti più datati, la cui riscossione coattiva era affidata a società rientranti in Equitalia Sud S.p.A., con tutte le vicissitudini del caso.

Con riferimento ai ruoli pregressi ed ai ruoli di contribuenza 2006/2007, emessi con deliberazione commissariale n. 15 del 27/01/2009, è bene precisare che non si tratta di crediti prescritti e che in relazione all'eventuale "inesigibilità dei crediti presso Equitalia Polis S.p.A." l'art. 23 del D.L. 98/2011, convertito con Legge 15 luglio 2011 n. 111, recante norma in materia tributaria, mediante la modifica dell'art. 3 co. 12 del D.L. 2003/2005, ha stabilito che gli Agenti della riscossione potranno comunicare agli enti creditori l'inesigibilità delle somme entro il 30/09/2014 per tutti i ruoli consegnati fino al 30/09/2009.

Con nota prot. cons. n. 19865/03.10.2011 si è chiesto ad Equitalia Sud S.p.A. l'attestazione dell'esigibilità/inesigibilità dei ruoli formati entro il 31/12/2007.

La società ha risposto con nota del 09/11/2011, acquisita al prot. cons. n. 21817 del 17/11/2011, comunicando che in relazione all'eventuale "inesigibilità dei crediti presso Equitalia Polis S.p.A." l'art. 23 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011 n. 111, recante norma in materia tributaria, mediante la modifica dell'art. 3 co. 12 del D.L. 2003/2005, ha stabilito che il termine di presentazione delle "Comunicazioni di inesigibilità", precedentemente fissato al 30 settembre 2011, per tutti i ruoli consegnati fino al 30/09/2009, viene fissato al 30 settembre 2012, successivamente spostato al 31/12/2013 ed ancora al 31/12/2014.

Nel corso dell'anno 2012 si è incassato dai servizi di riscossione di tutta Italia € 115.504,22; inoltre, si è compensato con Equitalia Salerno la quota di € 298.945,66, giusta nota consortile prot. n. 3054 del 13/03/2012, con il debito in essere presso Equitalia per cartelle di pagamento relative a contributi previdenziali e assistenziali, ritenute IREF, IRAP, IRES, etc.

In relazione ai "crediti verso i consorziati e altri utenti" l'Area Generale di Coordinamento n.11 - Settore Bonifiche con nota prot. n. 2012.0401909 del 25/06/2012 e con decreto dirigenziale n.53 del 25/05/2012 indica che "tale circostanza conferma il rilievo del Collegio dei Revisori circa la necessità di procedere a un'attenta verifica dell'attività dei Concessionari dei servizi di riscossione dei tributi, affinché sia incrementata decisamente la percentuale di riscossione di tali crediti".

Appare evidente che in sede di stesura del Bilancio Consuntivo 2012 l'Amministrazione consortile debba necessariamente recepire tali indicazioni.

Nel corso dell'anno 2012, dopo vari incontri con i responsabili di Equitalia Sud, ai quali si è chiesto con il supporto dell'Ente, una maggiore attività di riscossione, anche in riferimento ai contribuenti con debiti più alti, si è appreso che in relazione ai ruoli di cui alle delibere commissariali n. 139/2002 e n. 193/2002, giuste note consortili prot. n. 5848 e n. 5849 del 05/06/2002, con le quali si sospendevano i ruoli degli anni 2001 e 2002, è opportuno procedere all'annullamento delle partite relative a Equitalia Salerno relativamente al periodo 2000 - 2002.

Inoltre, nell'effettuare il raffronto tra i dati contabili ed i dati estratti dall'applicativo Rendiweb di Equitalia al 24/01/2013, comunicatoci da Equitalia con mail, acquisita al prot. cons. n. 1813 del 14/02/2013, risulta esserci un minor valore di € 826.952,60 (derivante dall'addebito di costi o da altre motivazioni non conosciute) e, pertanto, vi è un'ulteriore riduzione del credito di uguale importo.

Raccordo tra i dati in contabilità ed i dati estratti dal Rendiweb

- Prospetto ruoli alla data del 24/01/2013 estratto Rendiweb € 11.460.354,22
- Riscossioni ruoli 01/01/2013 - 24/01/2013 (al lordo del compenso) € 19.107,81

Totale residuo in carico presso Equitalia al 31/12/2012 come da Rendiweb € 11.441.246,51

Pertanto, tenuto conto che non è chiara la differenza di € 826.952,60 tra i valori in contabilità ed i dati di Rendiweb, viene effettuata una svalutazione dello stesso importo.

Il fondo svalutazione crediti, inizialmente al 01/01/2012, di € 2.530.612,72, risulta ridotto ad € 1.684.357,85 per effetto dello stralcio di € 846.254,87 ed incrementato di € 826.952,60 per un ammontare al 31/12/2012 di € 2.511.310,45.

Con deliberazione commissariale n. 28 del 27/01/2011 si è affidata la riscossione coattiva dei ruoli annualità 2008/2009/2010 alla Società Elfo Spa e nel 2011 l'Ente ha affidato il servizio per la riscossione dei contributi consortili alla Società Campania Bonifiche S.p.A. per il triennio 2011/2013.

I ruoli emessi nel corso dell'esercizio 2012, al netto degli scarti e delle quote minime, sono pari ad € 5.277.883,56, di cui € 4.894.691,66 di competenza dell'anno 2012, imputati al Conto Economico alla voce Ruoli di contribuenza ed € 383.191,90 relativi ad anni precedenti, e risultano così distinti: € 814.961,23 (terreni), € 3.110.744,15 (fabbricati), € 193.112,86 (ruoli viabilità), € 194.997,42 (ruolo irriguo) e diritti emissione ruoli per € 580.876,00.

Si è tenuto conto che, oltre ai ruoli di contribuenza relativi all'esercizio 2012, sono stati emessi arretrati per € 383.191,90 (Arretrati dal 2008 al 2011 - Sopravvenienza attiva), sempre con delibera di Deputazione Amministrativa n. 150 del 02/05/2012, rilevati come sopravvenienza attiva nel Conto Economico. Inoltre, nel corso dell'anno 2012 sono stati emessi anche i ruoli irrigui relativi all'esercizio 2012 (Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 384 del 14/11/2012) per un importo di € 210.821,42, di cui € 194.997,42 - tributo ed € 15.824,00 - diritti di emissione ruoli.

Inoltre, è stato rilevato il ricavo d'esercizio riguardante la prima emissione degli avvisi bonari relativi agli "scarti da ruolo" per il periodo 2007/2011 per un importo netto di € 711.210,65, giusta deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 385 del 14/11/2012.

In relazione ai ruoli in essere presso Campania Bonifiche vi è stato un incasso di € 4.386.953,00.

Inoltre, sono stati indicati gli importi a carico dei contribuenti per le spese di postalizzazione degli AVN e delle ingiunzioni fiscali per un totale di € 392.692,50. Tale importo è indicato anche tra i costi sostenuti e poi rimborsati alla Società di Gestione delle Entrate Consortili (Ex partite di giro).

Il valore netto dei crediti per ruoli di contribuenza in carico presso Campania Bonifiche S.r.l. e GEFIL S.p.A. è di € 11.301.582,97.

Pertanto, il totale dei crediti netti verso i consorziati è di € 21.058.471,63.

Crediti verso lo Stato, la Regione e altri enti pubblici

Il valore netto dei crediti verso lo Stato, la Regione e gli Enti pubblici, a seguito ricognizione, alla data del 31/12/2011, era pari ad € 14.965.367,28, al netto del fondo di svalutazione crediti di € 1.519.033,64. Per l'esercizio 2012 la parte di competenza dell'esercizio 2012 è € 3.042.790,62, più una sopravvenienza attiva di € 14.745,63 derivante dalla rideterminazione mediante la media triennale dei consumi energetici, non risulta incassato alcun importo di € 1.479.144,72.

Il residuo credito lordo ancora da incassare al 31/12/2012 è di € € 19.541.937,17. In relazione a tali crediti la svalutazione prudenziale effettuata è di € 1.519.033,64, e, pertanto, il credito al 31/12/2012 netto risulta essere di € 18.022.903,53.

Nel prospetto che segue si evidenzia la movimentazione dei crediti e il valore al 31/12/2011.

DESCRIZIONE	CREDITI 2012	CREDITI PREGRESSI	TOTALE CREDITI 2012	INCASSO 2012/SVALUTAZIONE 2012	RESIDUO CREDITO AL 31/12/2012
Contributi art. 13 co. 5 L.R. 4/03 v/Regione Campania antecedente 2007	0,00	0,00 Fondo svalutazione € 1.519.033,64	0,00 Fondo svalutazione € 1.519.033,64	Utilizzo Fondo svalutazione € 1.519.033,64	-
Contributi art. 13 co. 5 L.R. 4/03 Anno 2007		€ 2.928.875,66	€ 2.928.875,66		€ 2.928.875,66
Contributi art. 13 co. 5 L.R. 4/03 v/Enti Gestori/Comuni	€ 2.545.154,30	€ 11.618.523,70	€ 14.163.678,00		€ 14.163.678,00
Contributi art. 8 co. 4 - 6 L.R. 4/03 (manutenzione/energia elettrica)	€ 497.636,32	€ 417.967,92	€ 915.604,24	Soppravvenienza attiva sul credito 2011 € 14.745,63 Totale € 432.713,55	€ 930.349,87
Contributi totali	€ 3.042.790,62	€ 14.965.367,28	€ 18.008.157,90		€ 18.022.903,53

Contributi art. 13 co. 5 L.R. 4/03 v/Regione Campania/Enti Gestori Servizio Idrico

L'ammontare più elevato di tale credito è rappresentato dal contributo ex art. 13 co. 4 e 5 L.R. 4/2003.

La Legge Regionale n.4/2003, fino all'emanazione della L.R. 30/01/2008 n. 1, all'art. 13 co. 5, prevedeva *"Nelle more dell'affidamento del servizio idrico integrato, ai sensi della legge regionale 14/1997, articolo 9 e fino alla stipula delle convenzioni di cui al comma 4, gli oneri relativi ai contributi di cui all'esenzione disposta al comma 3 spettanti ai Consorzi sono assunti dalla Regione e ripartiti annualmente tra i Consorzi interessati sulla base della documentazione probatoria da essi prodotta"*.

Con la Legge Regionale n. 1 del 30/01/2008 all'art. 23 si è modificato solamente l'art. 13 co. 5 della L.R. n. 4/2003 sostituendolo con *"Gli oneri a carico dei comuni nell'ipotesi di cui al comma 4 sono definiti secondo i criteri dettati dai piani di classifica di cui all'articolo 12"*.

Pertanto, fino al 31/12/2007 il contributo di cui all'art. 13 era stato indicato a carico della Regione Campania, ma dal 01/01/2008 - tenendo conto delle modifiche apportate con la L.R. n. 1/2008 - il contributo è stato indicato di competenza degli Enti Gestori del Servizio Idrico Integrato/Comuni/Altri Enti (Art. 13 co. 4 L.R. 4/2003).

Nel corso degli anni 2011 e 2012 vi è stata una fitta corrispondenza tra il Consorzio e la Regione Campania inerente proprio il *"contributo ai sensi dell'art. 13 co. L.R. 4/2003"*, iniziata con la nota consortile prot. n. 3877 del 22/02/2010, con cui il Consorzio ha richiesto l'accredito dell'importo dovuto ai sensi dell'art. 13 co. 5 L.r. n. 4/2003 alla Regione Campania al fine di poter ottemperare alla sentenza del TAR Lazio relativa al lodo arbitrale Maltauro.

Infatti, il Settore Bonifiche della Regione Campania, con nota prot. n. 2011.0556873 del 15/07/2011, acquisita al prot. cons. n. 14713/18.07.11, ha comunicato che gli oneri di cui all'art. 13, comma 5 della L.R. n. 4/2003, a partire dall'esercizio 2007, devono essere posti a carico della GORI S.p.A. Il Consorzio, con nota prot. n. 15190 del 25/07/2011, ha riscontrato la suddetta nota precisando che gli unici richiami normativi finora seguiti sono stati l'art. 13 co. 5 L.R. n. 4/2003, modificato solamente con la Legge Regionale n. 1/2008 .

Ma la Regione Campania con le note prot. n. 2011.0713072 del 22/09/2011, (prot. cons. n. 20304/11.10.2011), prot. 2011.0935880 del 19/12/2011 (prot. cons. n. 23191/19.12.2011) e prot. n. 2012.0171557 del 06/02/2012 (prot. cons. n. 2743/06.03.2012), ha ribadito le sue conclusioni ed ha messo in discussione anche l'ammontare totale del credito vantato nei suoi confronti.

La Regione Campania, con nota prot. n. 2012.0436726 del 07/06/2012, acquisita al prot. cons. n. 9068 del 07.06.2012, nel riscontrare la nota consortile n. 18074 del 05/09/2011, richiama quanto affermato nelle precedenti note prot. n. 0935880 del 09/12/2011 e n. 0171557 del 06/03/2012 e all'esito dell'incontro tenuto il 21/05/2012 presso gli uffici regionali con il Presidente dell'Ente.

L'Ente ha riscontrato la nota regionale suindicata con la nota prot. cons. n. 11680 del 18/07/2012, precisando al punto 1) che l'Ente *"ha provveduto alla rideterminazione degli oneri di cui all'art. 13 co.5 L.r. 5/2003 ed ha certificato che l'importo a saldo di € 4.447.909,30, già richiesto alla Regione Campania, risulta invece prevalentemente a carico della GORI S.p.A. ed in quota minore degli altri enti soggetti del servizio idrico integrato operanti sul territorio."*

Inoltre, al punto 2), il Consorzio ha precisato che *"vanta un ulteriore credito verso gli Enti Gestori del Servizio Idrico/Comuni/Altri Enti che, per il periodo 1.01.2008-31/12/2011, di € 11.618.523,70 , derivante dalla riduzione del 45% del ruolo di contribuzione extra agricolo."*

In relazione al suddetto credito, con note prot. nn. 8528 -8529 – 8530 – 8531 del 04.05.2010, è stato richiesto alla Gori S.p.A., agli altri Enti Gestori ed ai Comuni, il pagamento dei contributi dovuti e relativi agli esercizi 2008 e 2009. Con successive con note prot. nn. 10085 - 10086 – 10087 del 21.04.2011, si è nuovamente fatta richiesta agli stessi del pagamento dei contributi arretrati e di quelli dovuti anche per l'esercizio 2010. In assenza di qualsiasi riscontro da parte dei soggetti debitori, il Presidente del Consorzio, con nota prot. n. 13563 del 29/06/2011, ha richiesto a codesto Settore la nomina del commissario ad acta, ai sensi dell'art. 13 comma 4 della L.R. n. 4/2003. Inoltre, a fine esercizio 2011, perdurando l'assenza di qualsiasi riscontro da parte del principale debitore, ovvero da parte della GORI S.p.A., sono state attivate le procedure per il recupero del credito. In effetti, sull'indebito arricchimento imputabile a Gori spa, perpetrato in danno dell'Ente, valga quanto segue:

- *il patrimonio consortile è costituito dagli assets di proprietà e, per quel che interessa, anche dai canali consortili;*
- *i canali consortili sono utilizzati dalle utenze domestiche, commerciali, industriali ricadenti nel perimetro del comprensorio consortile come canali di scarico delle acque reflue;*
- *le utenze domestiche, commerciali, industriali corrispondono a Gori S.p.a. un compenso derivante dall'applicazione di una tariffa "integrata" che contempla – anche - il canone per il beneficio di scolo degli immobili extra agricoli, ex art. 13, comma 5, L. R. 4/2003;*
- *Gori s.p.a. trattiene e non versa al Consorzio la quota parte del compenso imputabile al canone per il beneficio di scolo degli immobili extra agricoli, ex art. 13, comma 5, L. R. 4/2003 sin dal momento della operatività della tariffa integrata [il canone per scolo degli immobili extra agricoli è contemplato nelle determinazione della tariffa].*

In definitiva, il Consorzio ritiene che il corrispettivo per l'utilizzo sia dovuto da chi riceve un beneficio dall'utilizzo stesso e che il soggetto tenuto a corrispondere il corrispettivo sia Gori s.p.a.

Fin qui la posizione del Consorzio pare ineccepibile e condivisa, anche stando al tenore delle vostre comunicazioni precedenti.

La situazione però è complicata dall'assenza di una convenzione, pur prevista dalla citata legge 4/2003, che avrebbe dovuto determinare, certo l'an, la misura del quantum.

Ebbene, nonostante l'Ente abbia richiesto, in più occasioni alla Regione di attivarsi per promuovere la stipula della Convenzione con Gori s.p.a., nulla è accaduto, obbligando il Consorzio a far ricorso al Giudice, con azione ex art. 696 bis cpc, perché il Giudicante disponesse un accertamento tecnico preventivo teso alla determinazione della misura dei canoni dovuti per gli anni 2008-2009-2010-2011 da Gori s.p.a. al Consorzio per il continuato utilizzo dei canali consortili. Alla luce di quanto esposto al punto precedente, l'azione verrà estesa anche per il recupero delle annualità precedenti al 2008. Si precisa che ad oggi si è in attesa delle disposizioni del Tribunale adito."

Si precisa che l'azione legale, approvata con deliberazione presidenziale n. 158 del 07/11/2011, e ratificata con delibera di Deputazione Amministrativa n. 221 del 28/12/2011, nei confronti della GORI S.p.A. ha avuto inizio il 30/10/2012, mediante "Istanza ex art. 696 bis c.p.c." presentata dal consulente legale dell'Ente al Tribunale di Napoli, Sezione Portici, Ufficio del Giudice Monocratico.

In conclusione, in relazione al Contributo ex art. 13 co. 5 L.R. 4/2003 nei confronti della Regione Campania, l'Area Generale di Coordinamento n.11 - Settore Bonifiche, con nota prot. n. 2012.0401909 del 25/05/2012, ha "ammesso al visto nell'intesa" la Delibera del Consiglio dei Delegati n. 2 del 21/04/2012 ad oggetto "Bilancio di Previsione relativo all'esercizio 2011 – Chiarimenti" con decreto dirigenziale n. 53 del 25/05/2012, acquisito al

prot. cons. n. 8351 del 28/05/2012, nonché con nota prot. n. 2012.0401907 del 25/05/2012, ha "ammesso al visto nell'intesa" la Delibera del Consiglio dei Delegati n. 3 del 21/04/2012 ad oggetto "Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2010 - Chiarimenti" con decreto dirigenziale n. 52 del 25/05/2012, acquisito al prot. cons. n. 8350 del 28/05/2012, chiarendo alcuni punti essenziali, tra cui quello relativo alle "somme dovute a titolo art. 13 co. 5 L.R. 4/2003".

Appare evidente che, anche in sede di stesura del Bilancio Consuntivo 2012, l'Amministrazione consortile debba necessariamente recepire tali indicazioni.

In effetti, nel suddetto decreto al punto b., il Settore Bonifiche rileva che "riguardo ai crediti verso la Regione ex art. 13 comma 5, come già più volte richiamato, i crediti per gli oneri relativi ai contributi di cui all'esenzione disposta al comma 3 dell'art. 13 della legge regionale 4/03, relativamente all'anno 2007, non sono a carico della Regione Campania.

L'Avvocatura regionale con nota 0498217 del 24/06/2010, ha confermato il contenuto della nota regionale 0234241 del 13/03/2007, con la quale il Settore Interventi sul Territorio, Bonifiche ed Irrigazioni ha comunicato ai Consorzi che "ove operano i soggetti gestori del Servizio idrico integrato, il settore regionale non potrà riconoscere a carico del bilancio regionale, gli oneri relativi ai contributi di cui all'esenzione disposta al comma 3 del citato art. 13 della L.R. n. 4/2003".

Per l'anno 2007, e per tutte le annualità in cui è o sarà dimostrata l'operatività del gestore del servizio idrico integrato in ciascun Comune del comprensorio, il soggetto ex lege obbligato alla contribuzione delle spese consortili per l'utilizzo di canali consortili come recapito di scarichi di acque, nel caso specifico del comma 3 come modificato dall'art. 11 comma 1 L.R. n. 69/05, è la GORI S.p.A., quale soggetto gestore del servizio idrico integrato sul territorio di competenza del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno.

Nella fattispecie, dunque, la reiterata esposizione nei bilanci dell'ente del credito nei confronti della Regione Campania per € 4.634.449,30 non è corretta ed è necessario al più presto determinare "se" detto credito può essere vantato, almeno in parte, nei confronti di altri soggetti (gestore del servizio idrico integrato) ed a "quanto" corrisponde realmente detto credito. In merito lo scrivente Settore ha avviato un'attività di accertamento attraverso le note prot. n. 0935880 del 09/12/2011 e n. 0171557 del 06/03/2012 inviate a codesto Consorzio.

Si considera dunque tale importo come un credito dubbio nell'"an" e nel "quantum" per cui ci si attende in futuro una collocazione nei conti dei crediti dello stato patrimoniale accesi proprio per i crediti di dubbia esigibilità e, finché non si addiène ad una sua certa quantificazione ed individuazione del debitore, una sua svalutazione, anche attraverso un accantonamento ad un fondo rischi, calcolata in relazione non solo alle perdite relative a situazioni di inesigibilità eventualmente già manifestatesi, ma anche con riguardo ad inesigibilità che pur non essendosi ancora manifestate possono ragionevolmente ritenersi latenti."

Alla fine la Regione decreta, infatti:

"1.1. ... il credito nei confronti della Regione Campania per € 4.634.449,30, dato che è incorso un'attività di accertamento come si evince dalle note prot. n. 0935880 del 09/12/2011 e n. 0171557 del 06/03/2012 inviate a codesto Consorzio, si colloca come un credito dubbio o in contenzioso e non si attribuisce alla Regione Campania finché non si addiène ad una sua certa quantificazione ed individuazione del debitore e che ad esso si applichi, se ne esistono i presupposti, una svalutazione, anche attraverso un accantonamento ad un fondo rischi, calcolata in relazione non solo alle perdite relative a situazioni di inesigibilità già manifestatesi, ma anche con riguardo ad inesigibilità che pur non essendosi ancora manifestate possono ragionevolmente ritenersi latenti."

Relativamente agli anni pregressi l'Ente indicava un credito residuo verso la Regione Campania ai sensi dell'art. 13 co. 5 L.R. 4/2003 di ammontare pari a € 4.447.909,30, rideterminato nel corso dell'esercizio 2011 rilevando un'insussistenza di € 186.540,00, decreto dirigenziale n. 78 del 06/10/2004, precedentemente non contabilizzato.

In base ai rilievi della Regione Campania dall'importo di € 4.447.909,30 è necessario eliminare l'importo di € 2.928.875,66 a titolo di contributo 2007 ex art. 13 co. 5 L.R. 4/2003, giusta deliberazione commissariale n. 352 del 01/08/2007 e n. 542 del 20/12/2007, ed imputarlo a carico degli Altri Enti Gestori/GORI S.p.A. e, pertanto, il residuo credito di € 1.519.033,64 viene completamente svalutato.

Alla luce di quanto sopra, anche, nel Bilancio Consuntivo 2012 è stato necessario tener conto di tali rilievi e, pertanto, tale credito si è svalutato per l'importo di € 1.519.033,64 utilizzando il fondo svalutazione crediti, creato nell'anno precedente.

Il credito v/altri Enti Gestori/Comuni/Altri enti, al 31/12/2011, era di € 11.618.523,70 per gli esercizi 2008/2011, di € 2.928.875,66 relativamente al contributo per l'esercizio 2007, giusta deliberazione commissariale n. 352 del 01/08/2007 e n. 542 del 20/12/2007.

Per l'esercizio 2012 il contributo è di € 2.545.154,30, giusta deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 150 del 02/05/2012 e, pertanto al 31/12/2012 il credito v/Altri Enti Gestori/Comuni è di € 18.022.903,53.

Contributi art. 8 L.R. 4/03 Co. 4 (manutenzione)

La Regione Campania per l'esercizio 2012 non ha stanziato i contributi regionali per la manutenzione e l'esercizio di opere e impianti di bonifica da ripartire tra i consorzi campani, ed infatti, relativamente all'esercizio 2012 non è stato proprio assegnato il contributo su manutenzione, di cui alla L.R. 4/2003 art. 8 co. 4.

Contributi art. 8 L.R. 4/03 co. 6 (energia elettrica)

Il contributo regionale sul consumo di energia elettrica relativo agli impianti pubblici di bonifica, ai sensi dell'art. 8 co. 6 della L.R. n. 4/2003 è stato determinato dalla Regione Campania solo ad Aprile 2014, relativamente all'esercizio 2012 in € 497.636,32, sulla base della media triennale dei consumi di energia elettrica relativamente agli impianti pubblici di bonifica ed irrigazione.

Invece, il credito relativo all'esercizio 2011 è stato rideterminato in quanto si è avuta comunicazione dalla Regione Campania ad Aprile 2014 dell'importo definitivo del contributo anno 2011 in € 576.951,40 e pertanto, si è rilevata una sopravvenienza attiva per € 14.745,63 rispetto all'importo inserito nel Bilancio Consuntivo 2011 di € 562.205,77.

Pertanto, il credito ancora da incassare al 31.12.2012 risulta essere di ammontare pari ad € 930.349,87 di cui € 432.713,55 relativamente al saldo 2011 ed € 497.636,32 relativo al contributo 2012.

Vi è da sottolineare che nel corso dell'esercizio 2011 la Regione Campania ha erogato i contributi relativi agli anni pregressi relativi al saldo del contributo 2008 di € 164.128,54 (Decreto Dirigenziale n. 139 del 26/09/2011), del contributo 2009 di € 607.078,00 (Decreto Dirigenziale n. 142 del 29/09/2011), del contributo 2010 di € 424.683,41 (Decreto Dirigenziale n.145 del 03/10/2011) e dell'anticipazione del contributo 2011 di € 144.237,81 (Decreto Dirigenziale n.167 del 07/11/2011) per un totale di € 1.340.127,80.

A partire dal 27/02/2012 i suddetti fondi sono stati trasferiti sul c/c di Tesoreria per il pagamento a ENEL Energia S.p.A., giusti mandati n. 12 di € 144.237,85 e n. 13 del 28/02/2012 di € 150.000,000, successivamente annullati per carenza di disponibilità dovuta ad atti di pignoramenti, per il pagamento degli emolumenti e cessioni al personale consortile, giusti mandati nn. 14/17/18/19/20 del 2012, per il pagamento dell'acconto di € 500.000,00 a favore di Equitalia Sud S.p.A., giusto mandato n. 21 del 16/04/2012, per il pagamento di altro acconto di € 200.000,00 a favore di ENEL Energia S.p.A., giusto mandato n. 66 del 12/06/2012, sull'intera esposizione debitoria di € 2.116.868,02 di cui ENEL Servizio Elettrico per € 451.130,09 ed ENEL Energia per € 1.665.737,93.

Crediti v/Istituti Previdenziali

Seguendo la circolare prot. n. 889769 del 27/10/2008 del Settore Bonifiche della Regione Campania, l'ammontare complessivo dei versamenti ad Enti terzi, come la Fondazione ENPAIA, per la gestione del Trattamento di fine rapporto dei dipendenti "Impiegati" e "Dirigenti", è posto nella voce "*Crediti v/Istituti previdenziali ed assistenziali*" nell'Attivo circolante dello Stato Patrimoniale per un ammontare pari ad € 1.128.790,39, come risulta dagli archivi telematici della Fondazione ENPAIA.

A fronte degli accantonamenti per trattamento di fine rapporto è stato invece utilizzato il conto "*Debiti v/istituti previdenziali ed assistenziali*".

Non vi è stata alcuna modifica nel valore dei crediti v/istituti previdenziali in quanto l'erogazione del TFR non ha riguardato impiegati e dirigenti.

Altri crediti e acconti

Il Consorzio, dopo l'acquisizione della Centrale Ortofrutticola, ha un ulteriore ricavo dalla locazione di alcune aree, per € 111.960,00, così come si evince dal prospetto sottostante.

Infatti, i contratti più importanti sono relativi a canoni di locazione annui dalla CSTP per € 6.867,36 (in quanto nel corso del 2011 la CSTP ha lasciato parte degli immobili dell'Ente), dalla Concessionaria OPEL per € 15.000,00, da un affittuario per € 3.300,00, da una concessionaria PEUGEOT per € 7.800,00; inoltre, l'Ente riceve dalla GORI un rimborso delle spese effettuate relativamente a dei pozzi a Mercato S. Severino per € 120.000,00 annui.

FITTI ATTIVI	Residuo da incassare	Fitti Attivi 2012	Incassato 2012	Da incassare al 31/12/2012
<i>Altri crediti e acconti al 31/12/2011</i>				
AMG S.R.L - Fiera Città dell'Agro 2011 - Del. Pres. n. 143 del 20/10/2011	10.000,00			
Supermotor srl	1.950,00		-1.950,00	
CSTP	5.150,09		-5.150,09	
Rimborso spese GORI SpA	60.000,00		-10.000,00	50.000,00

Opel Della Porta a partire dal 10/03/2011	6.000,00		-1.500,00	4.500,00
Rag. Gino Marotta dal 01/06/2011	550,00		550,00	
Totale altri crediti e acconti	83.650,09		-19.150,09	64.500,00
<u>COMPETENZA ESERCIZIO 2012</u>				
<u>Fitti attivi oltre i normali</u>				
Manifestazione Fiera Città dell'Agro 2012 - AMG S.r.l Promozione Del. Pres. N.		8.040,00		8.040,00
Manifestazione Idea Sposa 2012- Associazione Promuovi la Tua Città Del. Pres. N. 26 del 27/01/2012		2.380,00		2.380,00
Manifestazione Idea Sposa 2012- Associazione Promuovi la Tua Città Del. Pres.		1.600,00		1.600,00
Manifestazione "Agro Expo 2012" Del Pres. N. 133/03.05.2012		4.140,00		4.140,00
Congresso provinciale Il Popolo della Libertà Del Pres. N. 73/09.03.2012		1.000,00		1.000,00
Autorizzazione cartelloni Solgrafica € 350,00 per ogni impianto Del. Pres. N. 70 del 05/03/2012				
Totali		17.160,00		17.160,00
Peugeot -Supermotor		7.800,00	- 6.500,00	1.300,00
CSTP		6.867,36	- 6.867,36	
Rimborso spese GORI		120.000,00	- 100.000,00	20.000,00
OPEL Della Porta		9.000,00		9.000,00
Rag. Gino Marotta		6.600,00	- 6.600,00	
Totali		150.267,36	- 119.967,36	30.300,00
TOTALE ANNO 2012	83.650,09	167.427,36	- 139.117,45	111.960,00

Inoltre, in tale voce di bilancio sono compresi anche i crediti per altri proventi per € 43.874,83 relativi ai verbali contravvenzioni della polizia idraulica.

I *crediti verso altri* alla data del 31/12/2012 risultano essere di importo pari a € 155.834,83, di cui € 111.960,00 riguardanti i fitti attivi ed € 43.874,83 riguardanti i verbali da contravvenzioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Il saldo del c/c presso l'Istituto Tesoriere Banco di Napoli S.p.A. al 31/12/2012 è € 510.832,29, interamente riservato per pignoramenti.

Il saldo del conto corrente postale presso l'Ufficio Postale di Nocera Inferiore al 31/12/2012 è di € 34.003,19.

Il Consorzio ha acceso un ulteriore un c/c bancario presso la BNL di Salerno, il cui saldo è al 31/12/2012 € 78.141,86.

Il c/c n. 200983, dedicato ai fondi regionali di cui alla L.R. n. 51/78, presso la BNL di Salerno presenta un saldo al 31/12/2011 di € 1.316,88.

L'Ente ha, inoltre, accesso alcuni c/c dedicati, che presentano i seguenti saldi:

- c/ ASMEZ → BNL Salerno c/c 38959: saldo al 31.12.2012 € 14.858,63;
- Lavori Trasformazione irrigua comprensorio Montoro e Sarno San Valentino Torio → Banco di Napoli Nocera Inferiore c/c 1000300022: saldo al 31/12/2012 € 473.212,28;
- Lavori Progetto AGC n. 84 - Riordino e Trasformazione irrigua Bacino di Cava de' Tirreni - I lotto - Distretto Santa Lucia → BNL Pagani c/c 200004: saldo al 31/12/2012 € 57.037,87.

Pertanto, il totale dei c/c dedicati è di € 546.425,66.

Il denaro in cassa è pari ad € 2.290,34 ed è il valore residuo dei fondi cassa affidati all'economista del Consorzio, dopo aver effettuato anche il discarico di fondi economici relativi ad anni precedenti.

C. RATEI E RISCOINTI

Non risultano *risconti* attivi.

PASSIVITA'

A. PATRIMONIO NETTO

Il *Patrimonio netto*, così come indicato dalla circolare della Regione Campania prot. n. 889769 del 27/10/2008, deve riportare le seguenti voci.

Fondo Consortile

Il *Fondo consortile* comprende l'importo dell'avanzo/disavanzo riportato dalla gestione al 31/12/2006, che fino a quel momento era di tipo finanziario e non può essere modificato per tutta la vita amministrativa del Consorzio. Nel nostro caso il disavanzo al 31/12/2006 era di € 4.790.334,96 e fuoriusciva dalla Contabilità finanziaria.

Il fondo consortile iniziale è costituito da un apporto iniziale corrispondente al valore contabile delle Immobilizzazioni al 31.12.2006, che è di € 8.291.581,42, valore indicato anche nel Bilancio Consuntivo 2007 nell'allegato Immobilizzazioni.

	VALORI IN EURO AL 31/12/2006
CONCESSIONI, LICENZE E DIRITTI SIMILI	€ 45.571,70
IMPIANTI DIVERSI	€ 49.500,59
ATTREZZATURE D'UFFICIO	€ 42.875,06
ATTREZZATURE DI CANTIERE	€ 9.219,22
MOBILI ED ARREDAMENTI	€ 41.233,97
ALTRI BENI (CENTRALE ORTOFRUTTICOLA)	€ 8.060.172,89
AUTOMEZZI	€ 43.007,99
TOTALI	€ 8.291.581,42

Nell'esercizio 2008 è stato possibile aderire alla "Ristrutturazione Crediti Agricoli INPS", operazione con la quale a fronte di un debito complessivo verso l'INPS, alla data di riscossione del II trim. 2004, di € 4.374.736,10, di cui € 3.361.754,78 per contributi, € 1.012.344,21 per sanzioni ed € 637,05 per ritardato pagamento, l'Ente ha versato solamente € 1.358.355,56 (30% in un'unica soluzione), di cui € 1.312.420,83 per contributi ed € 45.934,73 per spese (imputati nel conto economico). La differenza di € 3.062.315,27, che corrisponde ad un minor costo per l'Ente, pertanto, è stata appostata nello Stato Patrimoniale in "Altre riserve" (Riserve da condono). Tale riserva sarà eventualmente utilizzata per coprire eventuali perdite d'esercizio future. Gli utili riportati a nuovo nell'esercizio 2010 sono di ammontare pari a € 783.955,65, di cui conseguiti nell'esercizio 2007 €

200.852,31, nell'esercizio 2008 € 101.031,00, nell'esercizio 2009 € 363.306,71, nell'esercizio 2010 € 118.765,63. Nel corso dell'esercizio 2011 è stata rilevata una perdita d'esercizio di € 2.689.879,48 e, pertanto, si sono utilizzati gli Utili a nuovo per € 783.955,65 e la Riserva da condono parzialmente per € 1.905.924, 0. Il Patrimonio netto al 31/12/2011 si è ridotto ad € 4.657.637,90.

La Riserva da condono residua per l'importo di € 1.156.391,27.

Nel corso dell'esercizio 2012 è stata rilevata una perdita d'esercizio di € 502.752,50, che sarà coperta mediante utilizzo della Riserva da condono, e il Patrimonio netto al 31/12/2012 si riduce ad € 4.154.885,23.

B. FONDO PER RISCHI ED ONERI

Fondo imposte

Il fondo imposte al 31/12/2011 era di ammontare pari ad € 500.000,00, ma nel corso dell'esercizio 2012 è stato utilizzato al fine di rilevare interessi e sanzioni rispetto alla sorta capitale relativamente alla comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate pervenute nel corso dell'anno 2012 riguardanti le dichiarazioni dei redditi controllate nel corso del 2012, tra cui la comunicazione relativa all'IRES 2009 per € 9.399,70, quella relativa al modello 770/2010 periodo di imposta 2009 per € 120.581,56 e quella relativa all' IRAP 2009 per € 46.300,48.

Il totale utilizzato è di € 46.300,48 e, pertanto, il fondo si è ridotto ad € 323.718,26.

3) altri (fondo liti e controversie, fondo interessi e sanzioni e varie)

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. I fondi oneri fanno riferimento ad accantonamenti per passività certe, relative quindi ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio, per le quali sia indeterminato l'ammontare o la data di estinzione. I fondi rischi, invece, fanno riferimento ad accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, in quanto collegata al verificarsi di determinati eventi futuri. Il grado di realizzazione di tali eventi può essere considerato come probabile (ossia è verosimile che l'evento si manifesti), possibile (ossia il verificarsi dell'evento è del tutto casuale) o remoto (quando ci sono scarse possibilità che l'evento si manifesti).

Nel caso di eventi probabili è necessario accantonare gli oneri stimati per la passività potenziale. Nel caso di evento possibile sarà sufficiente dare ampia informativa in nota integrativa circa la situazione cui è collegata la passività potenziale. Nel caso di evento remoto non si dovrà procedere ad alcun accantonamento, nè fornire alcuna informazione in nota integrativa.

Nel caso che l'evento sia probabile ma risulti impossibile determinare una stima attendibile dell'importo da accantonare, non deve essere effettuato alcun accantonamento, ma va riportata, in nota integrativa, ogni informazione utile.

Il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno ha in essere un numero elevato di giudizi pendenti e quindi ha creato il *fondo rischi e oneri liti e controversie*. Tale fondo comprende il *valore presunto* delle liti e controversie in atto, sulla base della domanda o valore della controversia, nonché il valore delle spese legali da pagare se

soccombenti. L'entità del fondo è misurato in relazione al grado del giudizio della vertenza e delle sentenze finora emesse.

In effetti, nel fondo per rischi e oneri costituito dal Consorzio sono compresi gli accantonamenti per liti e controversie.

Il fondo liti e controversie e varie al 31/12/2011 di € 10.391.586,73; nel corso dell'esercizio 2012 vi è stato un utilizzo pari ad € 1.259.265,36, un accantonamento per € 333.307,62 pari all'importo relativo alla sentenza di soccombenza a sfavore del Consorzio del Tribunale di Salerno n. 2472/11 del 19/12/2011 relativa sempre alla società Maltauro S.p.A. e, pertanto, il fondo è divenuto pari ad € 9.465.628,99.

In effetti, a partire da novembre 2011 il Consorzio ha subito numerosi atti di pignoramenti riguardanti sentenze/pendenze relative ad anni pregressi e di cui non si aveva conoscenza dell'ammontare, al pagamento di sentenze relative a risarcimenti derivanti da allagamenti, nonché i compensi per prestazioni professionali relative a procedimenti penali intentati nei confronti dell'amministrazione consortile e che prevedono la spesa a carico dell'Ente, ed inoltre, l'amministrazione consortile ha sottoscritto numerosi atti transattivi relativi a spese di giudizio in relazione a controversie terminate nel corso degli anni precedenti e spese legali per incarichi affidati negli anni precedenti, in precedenza non contabilizzati in quanto l'Ufficio non era a conoscenza degli importi dovuti.

Inoltre, si è effettuato un accantonamento di € 176.281,74 al *fondo oneri e rischi per interessi e sanzioni* in quanto si prevede anche per l'esercizio 2012 l'imputazione di interessi e sanzioni a seguito del mancato pagamento di imposte e tasse.

	TOTALE FONDI AL 31.12. 2011	UTILIZZO 2012	ACCANTONAMENTO 2012	TOTALE FONDO AL 31.12. 2012
Fondo per imposte	500.000,00	- 176.281,74		323.718,26
Fondo per interessi e sanzioni			176.281,74	176.281,74
Fondo liti e controversie	10.391.586,73	- 1.259.265,36	333.307,62	<u>9.465.628,99</u>
				9.641.910,73
totale	10.891.586,73	9.132.321,37		9.965.628,99

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO E ALTRI FONDI

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato nei confronti del personale dipendente, il cui pagamento viene differito al momento della cessazione del rapporto lavorativo

L'importo del fondo TFR al 31/12/2011 era pari ad € 1.464.257,72.

L'accantonamento TFR 2012 è di € 197.283,12 relativamente agli operai. Nel corso dell'esercizio 2012 il debito per TFR si è ridotto di € 150.816,09, confluendo nella voce *"Debiti verso personale dipendente"* in quanto il debito nei confronti degli operai pensionati non è stato interamente pagato nel corso del 2012, ma mediante accordi di rateizzazione.

Pertanto, il fondo per trattamento di fine rapporto risulta essere al 31/12/2012 di € 1.510.724,75 e rappresenta il debito dell'Ente al 31/12/2012 verso gli operai fissi in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei trattamenti erogati.

Gli impiegati, invece, sono iscritti al fondo di quiescenza presso l'ENPAIA e pertanto, è necessario considerare tra i Crediti il fondo accantonato presso la Fondazione ENPAIA per € 1.128.790,39.

Fondo estensione fondo di previdenza art. 152 CCNL

Il CCNL dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica in vigore dal 01/01/2008 al 31/12/2011 ai sensi dell'art. 152 CCNL prevede l'estensione del fondo di previdenza per i dipendenti (operai) non soggetti all'assicurazione infortuni ENPAIA.

Infatti, il CCNL all'art. 152 *"Estensione del fondo di previdenza"* stabilisce che *"Per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato non soggetti all'assicurazione infortuni ENPAIA, il Consorzio accantonerà, con onere a suo carico, una somma annua pari al 2% della retribuzione, che verrà liquidata al dipendente all'atto della cessazione del rapporto di lavoro."*

La predetta somma potrà essere depositata a decorrere dal 1° gennaio 1985 presso l'Istituto di credito tesoriere del Consorzio, con apertura di un conto vincolato su cui saranno accreditati, a decorrere dalla predetta data, i relativi interessi che annualmente matureranno.

All'atto della cessazione del rapporto di lavoro, ai singoli dipendenti verrà liquidata sia la somma capitale di cui al 1° comma, sia gli interessi di cui al 2° comma maturati a decorrere dal 1° gennaio 1985 e fino alla data di cessazione del rapporto.

Qualora non si proceda all'anzidetto accantonamento presso un Istituto di credito, il Consorzio sarà ugualmente obbligato a versare ai dipendenti di cui al 1° comma sia la somma capitale determinata ai sensi del 1° comma, sia un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati, a decorrere dal 1° gennaio 1985, se la somma fosse stata depositata secondo quanto previsto al 2° comma. In tal caso gli interessi saranno calcolati nella misura annua corrispondente a quella riconosciuta in ciascun anno dall'Istituto di credito tesoriere del Consorzio per i conti vincolati di importi corrispondenti a quelli annualmente maturati per i singoli dipendenti."

In effetti, l'Ente ha avuto innumerevoli sentenze sfavorevoli di condanna al pagamento di tale fondo a dipendenti andati in pensione negli ultimi anni dal Consorzio e pertanto, per evitare il ricorso al contenzioso dei vari ex operai pensionati è stato opportuno costituire il fondo relativo all'art. 152 CCNL (ex art. 146 CCNL).

Pertanto, il Consorzio ha l'obbligo di accantonare, con onere a suo carico, una somma annua pari al 2% della retribuzione che verrà liquidata al dipendente all'atto di cessazione del rapporto di lavoro.

Il fondo relativo all'estensione del fondo di previdenza, appostato nello Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 152 del CCNL, risulta essere al 31/12/2012 di € 521.095,74; invece, è stato appostato nel Conto Economico l'importo di € 46.750,82 tra i costi del personale.

Il fondo si è ridotto a seguito pensionamento di alcuni operai per l'importo di € 44.665,08.

Il fondo al 31/12/2012 è, quindi, di ammontare pari a € 521.095,74.

DESCRIZIONE	FONDO TFR AL 31/12/2011	QUOTA 2012	FONDO TFR AL 31/12/2012
TFR Accantonamento operai / Utilizzo	€ 1.464.257,72	€ 197.283,12 UTILIZZO € 150.816,09	€ 1.510.724,75
Estensione fondo di previdenza art. 152 CCNL	€ 519.010,01	€ 46.750,82 UTILIZZO € 44.665,08	€ 521.095,74
TOTALE	€ 1.983.267,73	ACCANTONAMENTO € 244.033,94 UTILIZZO € 195.481,17	€ 2.031.820,49

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale. I debiti verso le Banche sono registrati in bilancio per l'effettivo debito per quota capitale ed interessi ed oneri accessori maturati ed esigibile alla data di bilancio.

Nel prospetto che segue si illustra la movimentazione dei debiti:

DESCRIZIONE	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2011	VARIAZIONI 2012	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2011
Debiti verso banche	€ 1.199.696,84	€ 11.085,92	€ 1.210.782,76
Debiti v/altri finanziatori	€ 1.948.210,32	0,00	€ 1.948.210,32
Debiti v/fornitori	€ 8.681.160,88	€ 4.211.796,82	€ 12.892.957,70
Debiti v/personale	€ 805.839,72	€ 280.958,53	€ 1.086.798,25

DESCRIZIONE	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2011	VARIAZIONI 2012	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2011
Debiti tributari	€ 5.109.358,05	€ 684.477,49	€ 5.793.835,54
Debiti v/ist.previdenziali	€ 8.867.862,91	€ 704.338,66	€ 9.572.201,57
Altri debiti di cui:		248.617,73	€ 248.617,73
Debiti v/organizzazioni sindacali			€ 27.787,36
Debiti per cessioni quinto			€ 48.894,00
Altro			€ 18,86
Debiti c/pignoramenti			€ 171.917,51
TOTALE DEBITI	€ 26.612.128,72	€ 6.141.275,15	€ 32.753.403,87

Debiti verso le banche

Nel 2008 l'Ente aveva richiesto l'integrazione dell'anticipazione di cassa in essere presso l'Istituto Tesoriere al fine di aderire al progetto di ristrutturazione dei crediti agricoli promosso dall'INPS. Tale debito non è stato estinto negli anni pregressi e si è continuato ad utilizzare l'anticipazione di cassa ed al 31/12/2012 l'anticipazione di cassa era utilizzata per € 1.199.696,84.

Sono da considerarsi anche i debiti relativi alle competenze passive relative al 4[^] trim. 2012 sull'anticipazione per un totale di € 11.503,40.

I debiti verso le banche sono di ammontare pari ad € 1.210.782,76.

Debiti verso altri finanziatori

In tali debiti sono comprese le anticipazioni ricevute dalle varie concessionarie.

Un primo debito riguarda il rimborso di anticipazioni erogate dall'ETR S.p.A. per ruoli emessi post riforma e successivamente annullati con delibere commissariali n. 139/2002 e n. 193/2004 (rif. nota prot. n. 12175 del 14/11/2006).

Tale debito, inizialmente di € 1.820.775,19, al 31/12/2010 era di € 264.473,60. Nel corso del 2011 si è continuato con la compensazione di parte degli incassi derivanti dal carico dei ruoli di contribuzione coattivi, per un ammontare di € 264.473,60 e, pertanto, tale debito risulta essere al 31/12/2011 completamente azzerato.

Nel corso del 2007 l'Equitalia S.p.A. ha evidenziato un ulteriore debito, giusta nota prot. n. 14879 del 02/09/2008 per anticipazioni su ruoli pregressi di ammontare pari ad € 1.342.921,04.

Risulta un ulteriore debito v/Equitalia Polis (ex Gestline S.p.A.) di cui si è avuta conoscenza con nota prot. n. 136 del 07.01.2009 di € 360.021,18.

Vi sono ulteriori debiti verso la ex concessionaria Gestline S.p.A. per € 245.268,10 (nota prot. n. 7800/20.07.2005).

Il debito verso la FINERT S.p.A. per € 58.378,96, è stato oggetto di contenzioso, giusta deliberazione n. 146 del 01/04/2008, in quanto l'Ente si è opposto ed a fine 2010 ha vinto il ricorso; pertanto, è stato ridotto nel corso del 2011 il debito rispetto all'esercizio precedente di € 58.378,96.

Nel corso dell'esercizio 2012 sono state completamente estinte con l'incasso dei ruoli le anticipazioni di cassa ricevute nello stesso anno dalla Società di gestione delle Entrate Consortili ampania Bonifiche S.r.l., giusta deliberazione presidenziale n. 2 del 16/06/2011, ratificata successivamente dalla Deputazione Amministrativa con delibera n. 19 del 29/06/2011.

Il debito verso altri finanziatori al 31/12/2012, pertanto, è di € 1.948.210,32.

Debiti verso fornitori

Il valore del debito al 31/12/2012 comprende il debito al 31/12/2011 non ancora pagato a cui si aggiunge il debito contratto nell'anno 2012.

I debiti verso fornitori al 31/12/2012 sono di ammontare pari ad € 12.892.957,70 e comprendono i debiti verso l'ENEL, la TELECOM, i costi per servizi, i costi per la manutenzione delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione (sia in appalto sia in amministrazione diretta), i debiti per il funzionamento degli uffici consortili e per l'espletamento delle funzioni istituzionali, i debiti verso gli organi istituzionali, i debiti verso i professionisti, ecc. ecc.

I debiti più rilevanti al 31/12/2012, che sono di ammontare pari a € 12.892.957,70, sono i seguenti:

- ENEL € 2.951.806,87;
- Debiti verso Almagora (del. comm. n. 702 del 05/12/2002) (ex FINSIEL S.p.A.) € 565.489,17;
- Ministero Infrastrutture € 240.889,06;
- Debiti per telefonia/videosorveglianza/etc. € 97.759,03;
- Lodo Maltauro € 3.793.257,80

Uno dei debiti più rilevanti è quello relativo all'ottemperanza del lodo arbitrale n. 117/94 emesso a conclusione del relativo procedimento attivato dall'Impresa Giuseppe MALTAURO S.p.A., già FURLANIS Costruzioni Generali S.p.A., nei confronti del Consorzio di Bonifica.

In data 06/11/2009 è stata notificata al Consorzio la sentenza n. 10413/09 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio che ha accolto il ricorso n. 11303/2005 presentato dall'impresa G. Maltauro S.p.A. per l'esecuzione del lodo arbitrale n. 117 del 17/03/1994, reso esecutivo il 23/06/1994, con cui l'Ente è stato condannato al pagamento della somma di € 3.793.257,80, di cui € 3.345.817,91 a titolo di debito ed € 447.439,89 a titolo di interessi, imputati all'esercizio 2009.

Il TAR Lazio con la sentenza n.33659/2010, avente ad oggetto il giudizio di ottemperanza al lodo arbitrale n. 117/1994, ha nominato un Commissario ad Acta al fine di dare piena ed integrale esecuzione alle statuizioni contenute nel suddetto lodo.

L'importo degli interessi sul lodo è di € 447.439,89, giuste note dell'Impresa Maltauro, acquisite al prot. cons. n. 830/14.01.2010; n. 3877/22.02.2010; n.10924 del 17/06/2010, e pertanto, sono stati imputati al conto economico 2009.

I debiti di cui sopra provengono da annualità precedenti e rientrano nel Piano di Intervento di cui alla delibera commissariale n. 553/23.12.2007.

I debiti v/fornitori per forniture, lavori in amministrazione diretta, noli, etc. risultano essere di ammontare pari a € 5.243.755,77, rettificati con sopravvenienza e insussistenze.

Debiti verso personale

L'importo dei debiti verso il personale consortile, che al 31/12/2011 era di € 805.839,72, risulta al 31/12/2012 essere di € 1.086.798,25, comprendente sia l'importo della quattordicesima mensilità non erogata al personale consortile, sia il debito per TFR non erogati verso gli ex dipendenti consortili e pagato in modalità rateizzata.

Debiti tributari

Nel corso dell'anno 2012 è stato effettuato un pagamento ad Equitalia di importo pari ad € 500.000,00. Al 31/12/2012 l'ammontare di debiti tributari è di € 5.793.835,14, così distinto:

- Debiti verso Erario per ritenute fiscali non versate al 31/12/2012 € 2.673.292,78;
- Debiti verso Regione Campania per IRAP € 2.378.633,36;
- Debiti verso Erario per IRES € 241.909,00.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'ammontare dei debiti verso l'Inps e altri enti previdenziali (ENPAIA/INAIL), sia per oneri sociali (indicati nella voce "Costo del personale") sia per ritenute previdenziali non versate (comprese nell'importo lordo delle retribuzioni inserite nella voce "Costo del personale") al 31/12/2011 era pari ad € 8.867.862,91.

Nel corso dell'esercizio 2012, oltre all'imputazione di oneri sociali, previdenziali ed assistenziali, vi è stato il pagamento, tramite compensazione con l'Equitalia di parte del debito per € 298.945,66 e di un atto di pignoramento alla Fondazione Enpaia per € 131.449,39. Il debito suddetto al 31/12/2012 è di € 9.572.201,57.

Si sottolinea che con riferimento all'aumento dei debiti tributari e previdenziali, non si tratta di *una deliberata scelta gestionale di non pagare le ritenute fiscali, l'IRAP e l'IRES*, bensì una conseguenza dovuta, innanzitutto, al mancato introito delle somme dovute a titolo art. 13 co. 5 L.R. 4/2003 da parte della Regione Campania, della Gori S.p.A, degli Enti Gestori, dei Comuni e degli altri Enti Pubblici interessati.

Altri debiti

Invece, gli altri debiti di ammontare pari a € 248.617,73 comprendono:

- Debiti verso le organizzazioni sindacali per trattenute effettuate ai dipendenti e non versate € 27.787,36;
- Debiti verso Società finanziarie per trattenute effettuate ai dipendenti e non versate € 48.894,00;
- Debiti diversi € 18,86 per interessi di competenza da versare l'anno prossimo;
- Debiti c/pignoramenti € 171.917,51.

RATEI E RISCONTI

I *ratei e risconti* non sono presenti, in quanto la scadenza temporale dei premi assicurativi e dei fitti passivi coincide con l'anno solare.

LAVORI PUBBLICI IN CONCESSIONE (Allegato B2)

CREDITI E DEBITI VERSO STATO/REGIONE PER LAVORI IN CONCESSIONE

Infine, relativamente alla situazione dei lavori pubblici in concessione, troviamo nell'attivo dello Stato Patrimoniale al 31/12/2012 un credito di € 5.316.540,74 che rappresenta il credito per residui finanziamenti verso Stato/Regione per Lavori pubblici in Concessione ancora da gestire.

Invece, il debito relativo a Lavori in concessione è di € 7.188.240,99.

Invece, l'importo relativo a Lavori in concessione gestito e realizzato nell'esercizio 2012 è di € 1.175.362,76.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine vanno iscritti in bilancio nello Stato Patrimoniale dopo il totale delle attività e delle passività. Tali conti mettono in rilievo quei rapporti tra il Consorzio ed i soggetti terzi, non producendo in linea generale riflessi sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico. Essi, infatti, costituiscono delle annotazioni di memoria degli impegni e/o delle garanzie che non costituiscono ancora né attività né passività.

1. Lavori pubblici in concessione (Allegato B2)

In sintesi, i finanziamenti assegnati al Consorzio per la costruzione di nuove opere e la realizzazione di lavori in concessione ammontano ad € 28.253.725,80.

L'importo dell'avanzamento complessivamente realizzato di Lavori Pubblici pluriennali nell'arco dell'anno 2012 è di € 1.175.362,76; pertanto, l'avanzamento realizzato al 31.12.2012 è di ammontare pari a € 12.175.904,65.

Il residuo finanziamento da gestire al 31.12.2012 è invece di € 7.188.240,99.

In effetti, tra i Conti d'Ordine ritroviamo sia nell'attivo sia nel passivo dello Stato Patrimoniale al 31/12/2012 l'importo di € 12.175.904,65, che rappresenta l'importo avanzamento lavori pluriennali realizzato fino al 31/12/2012.

2. Beni in leasing

Gli impegni dell'Ente per i residui canoni da pagare l'importo da indicare nei Conti d'Ordine è di € 58.972,85, così come esposto nella tabella riepilogativa alla voce "*Canoni leasing*".

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico riepiloga i costi e i ricavi imputabili all'esercizio di riferimento ed è organizzato nella forma scalare.

In particolare, l'adozione dello schema espositivo in forma scalare consente di evidenziare i risultati parziali o i margini economici parziali.

I ricavi e i costi sono imputati al Conto Economico per competenza.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Proventi derivanti dai contributi consortili

a) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica

Nel Conto Economico nel Valore della Produzione, sono indicati i proventi derivanti dai contributi consortili, rappresentati dai Ruoli ordinari di contribuzione bonifica.

La voce *Ruoli ordinari di contribuzione bonifica* rappresenta l'attività produttiva tipica dell'ente.

I ricavi conseguiti dall'attività caratteristica sono così ripartiti:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Ruoli ordinari di contribuzione bonifica agricola	€ 814.961,23
Ruoli ordinari di contribuzione bonifica extra - agricola a carico contribuenti 55%	€ 3.110.744,15
Ruoli relativi alla viabilità	€ 193.112,86
Ruoli ordinari relativi all'irrigazione	€ 194.997,42
Diritti per emissione ruoli	€ 580.876,00
Ruolo suppletivo relativo a "scarti da ruolo"	€ 711.210,65
TOTALE RUOLI 2012	€ 5.605.902,31

I ruoli di contribuzione relativi all'esercizio 2012 sono stati emessi nel corso dell'anno 2012. I suddetti ruoli sono stati predisposti ed emessi dalla Società Campania Bonifiche S.r.l., giusta Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 19/2011, ed in virtù delle Deliberazioni di D.A. n. 150 del 02/05/2012 e n. 384 del 14/11/2012.

Inoltre, è stato rilevato il ricavo d'esercizio riguardante la prima emissione degli avvisi bonari relativi agli "scarti da ruolo" per il periodo 2007/2011 per un importo netto di € 711.210,65, giusta deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 385 del 14/11/2012.

Nel Bilancio Consuntivo 2012 sono stati inseriti solamente i valori dei ruoli di contribuzione emessi, derivanti dagli avvisi bonari inviati al contribuente nel corso dell'anno 2012, ma è importante sottolineare che in relazione al coacervo dei ruoli e, quindi, all'ammontare dei "ruoli emettibili", vi è una quota di ruoli "non emessi" relativi agli scarti, che deriva dal mancato allineamento dei dati da parte del Catasto Generale dello Stato e dalla mancata attribuzione della particella, oggetto del ruolo, ad uno specifico ed individuato "contribuente" (carenza dati anagrafici, partita IVA/Codice Fiscale), e che sarà emessa cumulativamente negli anni successivi.

La differenza non emessa, rappresentata dagli "scarti da ruoli", che nel Bilancio Consuntivo 2012 non è possibile rilevare, comporterà l'imputazione a "ricavo d'esercizio" ed il sorgere del corrispondente credito nei confronti di un "contribuente" solamente nell'esercizio in cui vi sarà l'emissione di tali ruoli, mediante l'invio degli avvisi bonari.

I ruoli di contribuzione bonifica agricola (terreni) 2012 emessi risultano di ammontare pari a € 814.961,23.

L'importo dei ruoli di contribuzione bonifica extra - agricola 2012 (55% a carico dei contribuenti) emessi è € 3.110.744,15, al netto dei diritti di emissione ruoli. Tale contribuzione è riferita alla tassazione dei fabbricati urbani ed extraurbani.

L'importo dei ruoli per il servizio di irrigazione emessi di competenza 2012 è di € 194.997,42, al netto dei diritti di emissione ruoli.

L'importo dei ruoli relativi alla viabilità emessi è di € 193.112,86, al netto dei diritti di emissione ruoli.

Precisiamo che non sono stati più rilevati tra i ricavi d'esercizio i ruoli da emettere inferiori ad € 3,50 (compresi i diritti € 7,50), non emessi nell'anno in corso e che saranno emessi negli esercizi successivi, per la necessità di accorpare più quote minime inferiori a € 3,50 per più anni intestate allo stesso contribuente e che saranno rilevati alla voce di bilancio "Sopravvenienze attive".

E' necessario tener conto che alla voce "Sopravvenienze attive" si è rilevato l'importo di € 383.191,90 relativo ad arretrati anni 2007/2011 giusta Deliberazione di D.A. n. 150 del 02/05/2012.

L'ammontare dei ruoli di competenza 2012, al lordo dei diritti per l'emissione dei ruoli, pertanto, è di € 5.605.902,31.

b) Diritti per emissione ruoli di contribuzione

Nella voce *Diritti per emissione ruoli di contribuzione* viene indicato l'importo complessivo dei diritti di emissione dei ruoli, di ammontare pari ad € 580.876,00, corrispondente ad € 4,00 per n. 145219 avvisi, di cui n. 141228 (bonifica), n. 3956 (irrigazione) e n. 35 (viabilità).

c) Recupero spese sostenute su AVN e ingiunzioni fiscali

Tale voce di bilancio indica gli importi a carico dei contribuenti per le spese di postalizzazione degli AVN e delle ingiunzioni fiscali per un totale di € 392.692,50.

Tale importo è indicato anche tra i costi sostenuti e poi rimborsati alla Società di Gestione delle Entrate Consortili (Ex partite di giro).

4) Altri ricavi e proventi

a) Fitti attivi/Canoni di locazione/Rimborsi di spese

Il Consorzio, dopo l'acquisizione della Centrale Ortofrutticola, ha un ulteriore ricavo dalla locazione di alcune aree, per € 167.427,36. Infatti, vi sono vari contratti relativi a canoni di locazione annui dalla CSTP per € 6.867,36, dalla Concessionaria OPEL per € 9.000,00, in quanto nel corso dell'anno 2012 ha lasciato lo spazio, da un affittuario privato per € 6.600,00, da una concessionaria PEUGEOT per € 7.800,00.

Inoltre, ha altri introiti per l'utilizzo dell'area della Centrale per ferie e manifestazioni per € 17.160,00. Inoltre, l'Ente riceve dalla GORI un rimborso delle spese effettuate relativamente a dei pozzi a Mercato S. Severino per € 120.000,00 annui.

Con riferimento al prezzo di locazione degli immobili appartenenti alla Centrale Ortofrutticola Nocera - Pagani, proprietà pervenuta mediante trasferimento dalla cessata Cassa del Mezzogiorno al Consorzio, ai sensi della delibera CIPE n. 1726 del 08/04/1987, ed acquisita nel patrimonio consortile con deliberazione commissariale n. 253 del 11/06/2001, non si è ritenuto opportuno ricorrere all'Agenzia del Territorio in quanto più volte si è attivata la procedura, che è risultata gravosa ed onerosa per l'Ente, e pertanto, si è fatto sempre riferimento alla perizia di stima del 10/01/2002 e del 19/07/2007 del Prof. Ing. Paolo Massarotti che ha determinato dei valori, comprensivi delle rivalutazioni ISTAT, aderenti ai prezzi attuali di mercato.

In relazione all'IVA, così come più volte ribadito dal Ministero dell'Economia e Finanze e pacificamente riconosciuto in dottrina le attività di locazione degli immobili posti in essere nell'ambito delle finalità istituzionali non hanno rilevanza ai fini IVA.

Ai fini del reddito dall'esercizio 2012 tali proventi sono stati assoggettati ad IRES per un ammontare pari a € 55.887,00.

Rimborso spese da GORI	€ 120.000,00
Supermotor	€ 7.800,00
CSTP	€ 6.867,36
OPEL Della Porta	€ 9.000,00
Affittuario privato	€ 6.600,00
Altri fitti attivi	€ 17.160,00
Totale fitti attivi /locazioni attive/rimborsi spese 2012	€ 167.427,36

e) Altri ricavi e proventi

Vi sono poi "Altri ricavi" per un importo pari ad € 215.840,25, relativi sia agli introiti derivanti dal consumo di acqua per irrigazione da parte dei contribuenti tramite le tessere prepagate e sia relativi ai nulla - osta idraulici, incassati sul c/c postale e bancario per un totale di € 172.054,97.

Si è tenuto conto in tale importo anche degli importi indicati nei verbali di contravvenzioni emessi nei confronti degli utenti per un importo di € 43.785,28, non ancora a ruolo e non incassato.

I "Proventi diversi" sono di ammontare pari a € 26.147,10, di cui € 4.301,86 per rimborsi spese amministrative dalle imprese fornitrici, € 16.264,52 per rimborsi dall'INAIL relativi ai periodi di infortunio degli operai, i cui costi sono indicati nel costo del personale, ed € 5.580,72 per rimborsi da parte della Fondazione ENPAIA in relazione ai pensionati, direttamente compensati con i debiti verso l'istituto stesso.

d) Contributi d'esercizio

1) Contributo su manutenzione (L.R. 4/2003 art. 8 co. 4)

Per l'anno 2012 la Regione Campania non ha erogato il contributo ai sensi dell'art. 8 co. 4 della Legge Regionale n. 4/2003.

2) Contributo su energia elettrica (L.R. 4/2003 art. 8 co.6)

Il contributo regionale sul consumo di energia elettrica relativo agli impianti pubblici di bonifica ai sensi dell'art. 8 co. 6 della L.R. n. 4/2003 è stato determinato dalla Regione Campania solo ad Aprile 2014 relativamente all'esercizio 2012 in € 497.636,32, sulla base della media triennale dei consumi di energia elettrica relativamente agli impianti pubblici di bonifica ed irrigazione.

3) Contributo su contribuenza bonifica extra - agricola (45%)- Enti Gestori del Servizio Idrico/Comuni/Altri Enti competenti (L.R. 4/2003 art. 13 co. 5)

In questa categoria inseriamo anche il contributo ai sensi dell'art. 13 co. 4 e 5 della L. 4/2003 per € 2.545.154,30, giusta deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 150 del 02/05/2012, di cui si è già trattato nella voce "*Crediti verso Stato/Regione e altri enti pubblici*".

4) Altri contributi in conto esercizio

In relazione all'impianto fotovoltaico a fine esercizio 2012 il Consorzio ha incassato il contributo relativo al GSE per un ammontare pari a € 67.350,84.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie di consumo e componenti

a) Materie di consumo c/acquisti

Le spese per materie di consumo c/acquisti risultano essere pari a € 567,17 e rappresentano le spese per l'acquisto di attrezzatura varia e minuta.

c) Altri acquisti di beni di consumo

Le spese relative all'acquisto di materiale di consumo per il funzionamento degli uffici e per i lavori di manutenzione e di irrigazione risultano essere pari ad € 24.341,30.

7) Per servizi

a) Costi per servizi diversi

I costi per servizi comprendono molte voci tra cui l'energia elettrica, le spese telefoniche, postali, i costi per consulenze, nonché la voce "*Lavori relativi a opere pubbliche di bonifica e di irrigazione*", in cui si è conglobato l'insieme delle spese relative alle opere pubbliche di bonifica e di irrigazione a carico del consorzio, costi per manutenzione e riparazione, etc.

Le voci maggiormente significative riguardano le "*spese di trasporto*" per € 3.630,00, in precedenza comprese nella voce "*Lavori relativi a opere pubbliche di bonifica ed irrigazione*". Poi ci sono "*i premi di assicurazione*" relativi a mezzi ed automezzi per un importo di € 31.117,25, importo più elevato a seguito dell'ammodernamento e dell'acquisto di nuovi mezzi consortili.

Vi è il costo per "*l'energia elettrica sede consortile*" relativo alla sede consortile per € 45.060,38. Vi è stato il costo per l'allaccio dell'impianto fotovoltaico per l'importo di € 16.092,52.

Le "*Spese di pubblicità e promozionali*" risultano di importo pari ad € 11.749,36 e riguardano le spese per pubblicizzare le opere consortili anche attraverso i canali televisivi e tutti gli altri mass media.

Le "*Spese postali ordinarie*" sono di ammontare pari a € 7.358,57, che tiene conto anche dei maggiori costi dovuti alla convocazione dei membri della nuova amministrazione consortile.

Le "*Spese telefoniche/ADSL e le "Spese di Videosorveglianza impianti/altro"* comprendono, oltre ai costi di telefonia fissa, di ADSL e della RAM Aziendale, anche i costi d'esercizio (consumo) relativi agli impianti di video sorveglianza TELECOM per € 73.185,94, al netto dei canoni leasing.

Le "*Spese di riscaldamento*" relative alla fornitura del gas per il riscaldamento della sede consortile ammontano ad € 5.405,32.

Le spese relative al "*Catasto/Rapporti con i consorziati*" sono pari a € 31.559,22.

La voce "*Spese servizi informatici*" comprende i canoni annui da pagare per la manutenzione e l'assistenza ai vari software in dotazione dell'Ente per un totale di € 22.215,65.

La voce "*Consulenze*" comprende il costo sostenuto per la collaborazione di alcuni professionisti:

- o per il servizio di elaborazione paghe, consulenza del lavoro e amministrazione del personale € 25.242,67 (Deliberazione commissariale n. 186 del 03/05/2011, successivamente Deliberazioni Presidenziali n. 137 del 04/05/2012 e n. 268 del 28/08/2012);
 - o per la consulenza per l'applicazione del contratto di solidarietà giusta deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 317 del 18/10/2012 € 11.107,80;
 - o per la consulenza legale € 32.277,96 (Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 21 del 29/06/2011);
 - o per consulenza amministrativa € 10.067,20 (Deliberazione di Deputazione Amministrazione n. 303 del 05/09/2012);
 - o per l'addetto stampa € 1.631,94 (Deliberazioni commissariali n. 128 del 27/04/2012);
- per un importo complessivo di € 80.327,57.

La voce "*Prestazioni di servizi da terzi*" riguarda l'affidamento a professionisti ed imprese esterne per lavori che non possono essere effettuati né in amministrazione diretta né in appalto e sono di importo pari a € 9.377,50.

Le spese per "*Lavorazioni presso terzi*" ammontano ad € 2.117,50.

Il conto *"Spese legali e di contenzioso"* accoglie in base alla competenza economica sia le spese legali in senso stretto, derivante da sentenze di soccombenza, sia i compensi ed onorari per i legali incaricati della difesa dell'Ente, sia gli importi dovuti a seguito sentenze di soccombenza per un ammontare pari a € 157.901,95.

Energia elettrica impianti pubblici irrigui di bonifica/Forza motrice

Vi è poi il consumo di energia elettrica relativo agli impianti pubblici di bonifica di ammontare pari a € 817.602,62, precedentemente era inserito nella voce *"Lavori relativi a opere pubbliche di bonifica ed irrigazione"*.

Tra i ricavi vi è l'importo del contributo regionale di € 497.636,32 calcolato sulla base della media triennale dei consumi di energia elettrica relativamente agli impianti pubblici di bonifica ed irrigazione.

Manutenzioni e riparazioni

La voce *"Manutenzioni e riparazioni"* immobilizzazioni ed altri beni comprende le spese per manutenzioni e riparazioni classiche per l'importo di € 16.444,45 (riparazione e manutenzione attrezzature d'ufficio, impianti, mezzi, automezzi, ascensori, ecc.), così distinta:

- Manutenzione e riparazioni - Sede - Hardware e attrezzature d'ufficio € 284,35;
- Manutenzione e riparazioni - Officina - Automezzi € 8.299,33;
- Manutenzione e riparazioni - Officina - Attrezzature € 7.860,77.

I costi per manutenzione e riparazione sono rimasti costanti rispetto all'esercizio 2011 in quanto, a seguito dell'insediamento della nuova amministrazione consortile, si è realizzata un'officina interna alla quale è stato preposto un operaio specializzato, che effettua quindi all'interno dell'Ente sia le manutenzioni che le riparazioni relative ai mezzi del consorzio.

Costi per servizi diversi (Spese D.Lgs. 692/94, smaltimento rifiuti, spese di rappresentanza, quote associative, ecc.)

Nella voce *"Costi per servizi diversi"*, che comprende varie spese non rientranti nelle altre voci per un totale di € 132.950,91, rientrano tutte le spese per relative all'applicazione del D.Lgs. 692/94, per lo smaltimento rifiuti, le spese di rappresentanza, le quote associative, ecc. così distinte:

- Spese relative a D.Lgs. 626/94 e succ. modifiche e integrazioni € 44.269,92;
- Spese smaltimento rifiuti speciali € 23.588,57;
- Spese analisi e verifica impianti, prelievi acque, certificazioni qualità € 514,25;
- Spese per fotocopie e rilegature € 1.314,51;
- Spese per servizi diversi generali € 21.954,00;
- Spese sostenute con fondo economato uffici amministrativi (quotidiani, cancelleria, bolli, spese minute, articoli di pulizia, etc.) € 41.309,66.

Gestione integrata delle Entrate - Spese emissione ruoli

Nella voce "Gestione integrata delle Entrate - Spese emissione ruoli", rilevata per un importo totale di € 693.553,14, viene indicato l'importo pagato per l'emissione degli avvisi bonari relativamente ai ruoli di contribuenza esercizio 2012, che avviene tramite la Società di gestione delle Entrate, giusta delibera di Deputazione Amministrativa n. 19 del 29/06/2011, riguardante n. 145184 avvisi, di cui n. 141228 (bonifica) e n. 3956 (irrigazione). Non si è tenuto conto per l'esercizio 2012 del costo relativo al ruolo viabilità 2012 che sarà emesso nel 2013.

INVIO AVVISI BONARI ANNO 2012	Ruolo ordinario 2012	Ruolo viabilità 2012	Ruolo irrigazione 2012	Totale ruoli
Diritti di esazione ruoli	€ 59.315,76	0,00	€ 2010,44	€ 61.326,20
Compenso elaborazione ruoli	€ 215.316,21	0,00	€ 6.031,32	€ 221.347,53
Attività propedeutiche alla riscossione	€ 370.309,70	0,00	€ 9.702,76	€ 380.012,46
Totale	€ 644.941,67	0,00	€ 17.744,52	€ 662.686,19
Totale spese postali	€ 86.421,61	0,00	€ 2.375,41	€ 88.797,02

Inoltre, in questa voce di bilancio sono incluse, oltre alle voci sopra indicate, anche le spese relative ad avvisi non recapitati, lavorazioni maggior rateazione ed altri servizi richiesti ed espletati per un totale di € 30.866,95.

Gestione integrata delle Entrate - Spese postali

Nella voce "Gestione Integrata delle Entrate - Spese postali" viene indicato l'importo delle spese postali sostenute per l'invio degli avvisi bonari relativi ai ruoli 2012 di € 93.833,45 . Inoltre, in tale voce sono incluse le spese postali relative ad avvisi non recapitati e al ruolo scarti per un totale di € 5.036,43.

Gestione integrata delle Entrate Consortili - Spese coattivo (AVN e ingiunzioni fiscali)

E' il costo sostenuto per le spese di postalizzazione degli AVN e delle ingiunzioni fiscali per un totale di € 392.692,50. Tale importo è indicato anche tra i ricavi in quanto viene rimborsato dal contribuente (Ex partite di giro).

Lavori relativi a opere pubbliche di bonifica ed irrigazione

Nella voce "Lavori relativi a opere pubbliche di bonifica ed irrigazione" (Materiali, sistemazione opere e impianti, noli, espurghi, combustibili, lavori di urgenza e somma urgenza) sono compresi i costi relativi ai lavori relativi alle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione, alla Manutenzione, Gestione e Conservazione delle Opere Pubbliche di Bonifica e di Irrigazione, alla Manutenzione Straordinaria, ai Lavori di Urgenza sulla rete scolante comprensoriale, a seguito eventi meteorici, alluvioni, esondazioni ed allagamenti e ai lavori di Somma Urgenza, effettuati su delega della Regione Campania.

Il costo di competenza dell'esercizio 2012 è di € 222.942,35 e comprende le spese sostenute per la manutenzione e riparazione degli impianti di bonifica ed irrigazione, per i lavori di sistemazione degli impianti di sollevamento e per le forniture (materiali in ferro, materiali edili, elettrici, idraulici, gasolio agricolo ed altro) relative ai lavori di manutenzione e di irrigazione in amministrazione diretta, per noli, espurgo e smaltimento rifiuti, per lavori di urgenza e somma urgenza.

La voce comprende anche le spese sostenute per pagare le imprese che effettuano le opere in appalto e cioè i lavori di manutenzione appaltati a ditte esterne, in quanto l'Ente non ha la possibilità di eseguirle in amministrazione diretta.

Tutte le altre spese, come ad esempio il personale, sono imputate direttamente alle specifiche voci di costo del bilancio.

L'importo di € 222.942,35 e comprende le seguenti spese relative ai lavori in amministrazione diretta sia per la sistemazione delle opere di bonifica sia per la sistemazione di impianti ed opere irrigue:

- Lavori opere pubbliche di bonifica e irrigazione - Appalti a carico Ente € 0,00;
- Lavori opere pubbliche di bonifica e irrigazione - Amministrazione diretta - Sistemazione opere di bonifica € 6.481,80;
- Lavori opere pubbliche di bonifica e irrigazione - Amministrazione diretta - Sistemazione opere impianti e opere irrigue € 26.552,62;
- Lavori opere pubbliche di bonifica e irrigazione - Amministrazione diretta - Materiali fotografico, ortografico, topografico e fotocopie € 0,00;
- Lavori opere pubbliche di bonifica e irrigazione - Amministrazione diretta - Combustibili e lubrificanti € 62.605,12;
- Lavori opere pubbliche di bonifica e irrigazione - Spese professionisti e direzioni lavori a carico ente € 31.018,35;
- Lavori opere pubbliche di bonifica e irrigazione - Lavori di urgenza e somma urgenza € 16.120,37;
- Lavori opere pubbliche di bonifica e irrigazione - Spese sostenute col fondo economato € 78.758,60;
- Lavori opere pubbliche di bonifica e irrigazione - Canoni demaniali € 1.405,49.

Vi è da precisare che, nell'ambito della suddetta voce e della voce "Costi per servizi diversi", sono compresi numerosi servizi non espletabili né dal personale interno in quanto richiede attrezzature, competenze e qualifiche non presenti all'interno del Consorzio.

Al fine di adeguarsi alle richieste di cui alla nota di indirizzi del Settore Bonifiche prot. n. 2010.0509657 del 14/06/2010, acquisita al prot. cons. n. 11145/21.06.2010, si è proceduto a distinguere la voce di conto "Lavori relativi a opere pubbliche di bonifica ed irrigazione" (Appalti a carico, lavori in amministrazione diretta, noli, lavori di urgenza e somma urgenza, spese per professionisti) anche nell'ambito dell'esplicazione della nota integrativa.

L'Ente, al fine di realizzare gli interventi di cui al Piano di Gestione, il programma di manutenzione, la campagna irrigua, di rispondere prontamente alle richieste della amministrazioni comunali e di numerosi enti sul territorio, di effettuare lavori di urgenza e somma urgenza, oltre che per esigenze di protezione civile, continua ad utilizzare come al solito il proprio personale operaio a tempo indeterminato.

b) Spese per commissioni;

3. Spese bancarie diverse

In tale voce si considerano le spese connesse all'espletamento del servizio Tesoreria per un ammontare pari ad € 12.100,00, nonché spese postali pagate dalla banca, commissioni di incasso ed altre spese per € 1.292,19, per un totale di € 13.142,29.

c) Compensi

2) Compensi, indennità di carica e rimborsi spese al Presidente

Il totale delle indennità per l'amministrazione consortile indicato alla voce "*Compensi, indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Ente/Vicepresidenti*" è di € 81.617,40; l'indennità annua stabilita con deliberazione di Consiglio dei Delegati n. 5 del 04/07/2011 per il Presidente è di € 55.590,05; l'indennità stabilita con Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 3 del 28/05/2011 e n. 13 del 26/11/2011 per i vicepresidenti è di € 26.027,35.

In relazione a tale punto è bene specificare che con delibera di Consiglio dei Delegati n. 3 del 28/05/2011 è stato nominato il vicepresidente del Consorzio. Successivamente, con la delibera del Consiglio dei Delegati n. 6 del 04/07/2011 avente ad oggetto "*Modifica dell'art. 14 dello Statuto Consortile*" è stato modificato l'art. 14 dello Statuto Consortile introducendo la figura di un secondo vicepresidente con l'obiettivo di garantire una maggiore funzionalità dell'Ente ed un'adeguata rappresentanza nell'ambito dell'intero comprensorio. La delibera è stata vistata con decreto dirigenziale dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n. 110 del 02/08/2011; con Delibera del Consiglio dei Delegati n. 13 del 26/11/2011, nel prendere atto del suddetto decreto, l'Ente consortile ha proceduto alla nomina di un secondo vicepresidente.

In relazione al compenso ai due vicepresidenti, questo trova giustificazione e legittimazione nell'art.12, lettera e) dello Statuto consortile, così come modificato dal decreto dirigenziale n. 253 del 24/07/2009, che recita "*.....stabilire il compenso spettante per l'espletamento della carica, ad un numero massimo di tre componenti della Deputazione Amministrativa, essendo la partecipazione all'organo degli altri componenti eletti a titolo gratuito*".

6) Compensi, rimborsi spese ed indennità di carica ai membri del collegio dei revisori dei conti

I compensi e i rimborsi spese del Collegio dei Revisori, nominato con Delibere Commissariali n. 137 del 12/04/2010 e n. 212 del 12/05/2010, è indicato così come stabilito nella circolare Settore Bonifiche prot. 2010.0509657 del 14.06.2010.

I compensi ed i rimborsi spese dei componenti del Collegio dei Revisori devono essere stabiliti sulla base di quanto previsto dall'art. 37 del DPR n. 645 del 10/10/1994, escludendo il comma 7.

L'ammontare di tale voce per l'esercizio 2012 è di € 31.941,42.

d) Contributi

Contributi su Compensi corrisposti al Presidente/Vicepresidenti

I contributi dovuti per l'amministrazione consortile sono previsti per € 10.335,42.

8) per godimento beni di terzi

a) Fitti passivi

In effetti, l'Ente, al fine di assicurare il servizio di irrigazione agli utenti di alcune aree del comprensorio consortile, ha dovuto affittare alcuni pozzi privati da alcuni privati e società, corrispondendo un canone annuo.

Con delibere commissariale n. 313 e n. 314 del 2006 ha preso in affitto dei pozzi privati nel Comune di Cava de'Tirreni, per un importo pari a € 7.200,00 + IVA, rivalutati ogni anni.

L'importo relativo a il fitto di pozzi privati, i canoni di derivazione acqua e le servitù di passaggio per l'esercizio 2012 è pari ad € 21.941,58.

b) Canoni di leasing

Il Consorzio ha stipulato vari contratti di locazione finanziaria relativi a varie apparecchiature per il sistema di videosorveglianza territoriale su rete wireless in tempo reale di alcuni punti critici del comprensorio consortile. Tale sistema è stato poi successivamente ampliato nell'anno 2010.

Il Consorzio di Bonifica utilizza la rilevazione del leasing in base al "metodo patrimoniale", attenendosi alle norme del Codice Civile (art. 2427 Codice Civile comma 1 n. 22) e all'interpretazione dei principi contabili e, pertanto, l'utilizzatore del bene imputerà a conto economico i canoni di competenza ed indicherà nei conti d'ordine il debito residuo verso la società di leasing. Quest'ultima, in quanto proprietaria del bene, provvederà alla sua rilevazione tra le immobilizzazioni e al relativo processo di ammortamento.

Il Consorzio ha in essere tre contratti di leasing:

	Canoni leasing nel periodo periodo 01/01/2012 - 31/12/2012 (CE)	Onere finanziario di competenza dell'esercizio 2011	Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2012 (c)	Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (d)	Totale (c + d)	Tasso leasing vigente	Impegni (CONTI D'ORDINE)
SALDO APERTURA 2012 (RISCONTO)	€ 2.372,94						
Leasint Spa Contratto n.918503 Midi escavatore	€ 4.017,10	€ 23,29				7,75 %	
Telecom - Teleleasing Videosorveglianza Contratto n. 455258	€ 21.785,58	€ 1.862,16	€ 11.536,18	€ 743,50	€ 12.279,68	8,5574%	€ 18.154,65
Telecom - Teleleasing Videosorveglianza Contratto n. 473827	€ 12.459,14	€ 2.287,05	€ 29.947,48	€ 435,00	€ 30.382,48	6,7873%	€ 40.818,20
TOTALE	€ 40.634,76	€ 4.172,50	€ 41.483,66	€ 1.178,50	€ 42.662,16		€ 58.972,85

L'importo imputato a competenza 2012 è € 40.634,76 alla voce "Canoni Leasing". Invece, gli impegni dell'Ente per i residui canoni da pagare l'importo da indicare nei *Conti d'Ordine* è di € 58.972,85.

c) Noleggio di attrezzature

Si tratta del noleggio di attrezzature per un ammontare pari a € 7.260,00.

9) Per il personale (in "Allegati")

Tale importo è comprensivo di tutto il costo per il personale impiegatizio e per il personale operaio addetto alla Bonifica ed all'Irrigazione.

La voce relativa al costo del personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compreso le indennità di reperibilità, il compenso per lavoro straordinario, i rimborsi spese, le indennità chilometriche e di irrigazione, i passaggi di livelli, di categoria, gli scatti di contingenza, le spese per la formazione professionale, e l'accantonamento per TFR, per un ammontare di € 5.079.541,72 (in Allegati).

La voce del "*Costo del personale*" per un totale di € 5.079.541,72 comprende le seguenti voci:

- Salari e stipendi € 3.842.383,93;
- Oneri sociali € 837.301,10;
- Trattamento di fine rapporto € 197.283,12 (operai);
- Trattamento per operai ex art. 152 CCNL per € 46.750,82;
- Altri costi (Arretrati CCNL) stimati in € 155.822,75.

I dipendenti e collaboratori a progetto del Consorzio di Bonifica al 31/12/2012 sono n. 176, più un pensionato, in tal modo distinti:

- n. 41 impiegati;
- n. 3 dirigenti;
- n. 128 operai, di cui n. 100 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato full time e n. n. 28 operai con contratto a tempo indeterminato part time di tipo verticale per n. 3 giorni settimanali;
- n. 4 collaboratori a progetto;
- n. 1 pensionato, di cui una quota a carico della Fondazione ENPAIA, il cui rapporto di lavoro è cessato molti anni addietro, e che in sede di cessazione del rapporto di lavoro, aveva effettuato una transazione al fine di trasformare le somme a titolo di TFR ed altro titolo in una rendita vitalizia fino al decesso.

Nella voce costo del personale è compreso anche il costo per n. 1 pensionato, il cui rapporto di lavoro è cessato molti anni addietro, che in sede di cessazione del rapporto di lavoro, ha effettuato una transazione al fine di trasformare le somme a titolo di TFR ed altro titolo in una pensione fino alla morte. L'ENPAIA rimborsa al Consorzio un importo mensile di € 465,06 ed annuo di € 5.580,72.

Nel corso dell'esercizio 2011 la nuova Amministrazione consortile, insediatasi il 28/05/2011, ha ridotto notevolmente i costi relativi alle trasferte, alle indennità di irrigazione, ai compensi per lavoro straordinario, ai rimborsi spese, alle indennità chilometriche, etc..

Non è stata più considerata in tale voce il costo per l'IRAP di € 311.583,00 (calcolata con il metodo retributivo applicando al totale delle retribuzioni la percentuale del 8,50%), che è stata imputata alla voce *"Imposte sul reddito dell'esercizio"*.

La spesa sostenuta per il personale al 31/12/2011 era di € 5.339.897,08, al 31/12/2012 risulta essere di € 5.079.541,72.

In tale importo è stato considerato l'importo di € 155.822,75 ed è stato contabilizzato alla voce *"Altri costi"* che riguarda gli emolumenti arretrati derivanti dall'applicazione del nuovo CCNL, in relazione al quale l'Ente non ha ancora rifatto il POV e la riclassificazione del personale.

Anche nell'esercizio 2012, come per gli anni pregressi, l'Ente ha utilizzato il proprio personale, anche a tempo determinato, per i lavori relativi a opere pubbliche di bonifica ed irrigazione (manutenzione ed esercizio), per lavori di urgenza e somma urgenza, oltre che per esigenze di protezione civile in caso di allagamenti e calamità e per emergenze varie, riducendo al minimo l'ausilio di imprese esterne e cercando di rispondere prontamente alle richieste delle amministrazioni comunali e di numerosi enti sul territorio.

Nell'ambito di un comprensorio consortile, caratterizzato da una grande estensione, unitamente alla condizione di degrado e di inadeguatezza della rete scolante, aggravata da un'elevata densità abitativa, da un'impermeabilizzazione del suolo crescente, dalla perdurante assenza di interventi strutturali di sistemazione idraulica ed idrogeologica del territorio e dal mancato completamento dei lavori realizzazione della rete di collettori fognari e degli impianti di depurazione da parte del Commissario Delegato ex OPCM Sarno.

Tuttavia la precaria situazione finanziaria e l'elevato costo del personale hanno indotto la Deputazione Amministrativa un dolorosa decisione quale quella della razionalizzazione della forza lavoro attuata mediante la Delibera di Deputazione Amministrativa n. 159 del 11/10/2011, con cui si è approvato *"Il Piano di Ristrutturazione e di riorganizzazione dell'Ente"* al fine di ridurre notevolmente il costo del Personale con azioni ed interventi mirati alla *"sospensione dal lavoro"* tramite la riduzione del numero delle ore lavorate o all'attivazione di un *"contratto di solidarietà difensivo"*.

Infatti, Il Consorzio, con nota prot. n. 9585 del 18/06/2012 ha avviato, ai sensi dell'art. 4 e 24 della L. n. 223/1994 e s.m.i. la procedura di licenziamento collettivo per riduzione del personale per n. 73 lavoratori su 172 complessivamente in organico. Con nota prot. n. 12911 del 07/08/2012 l'Ente comunicava alla Regione Campania - Settore ORMEL che, a norma di quanto previsto dall'art. 4, comma 5, della L. n. 223/91 la consultazione sindacale, si era conclusa con esito negativo.

Pertanto, Il Consorzio e le OO.SS. si incontravano presso il settore ORMEL della Regione Campania in data 21/09/2012 per l'esperimento della fase di esame congiunto previsto dall'art. 4 commi 6 e 7 L. n. 223/91 ed art. 3 co. 2 del D.Lgs. n. 469/97. L'esame veniva rinviato al 10/10/2012 al fine di consentire alle parti di pervenire ad un accordo per scongiurare l'avvio della procedura di licenziamento. Infatti, in data 09/10/2012, presso la sede consortile, veniva sottoscritto un verbale di accordo per contratto di solidarietà di tipo B, nonché un verbale di accordo sindacale a latere.

In data 10/10/2012 veniva sottoscritto presso il settore ORMEL della Regione Campania il verbale di esame congiunto con il quale si prendeva atto dell'accordo raggiunto con il ricorso alla riduzione dell'orario di lavoro e

la stipula di un contratto di solidarietà difensivo previsto dall'art. 5, co. 5 della L. n. 236/93 con la contestuale revoca della procedura di licenziamento collettivo.

Di tale situazione si è preso atto con Deliberazione Presidenziale n. 317 del 18/10/2012. Invece, con Deliberazione Presidenziale n. 333 del 29/10/2012 si è dato attuazione al Contratto di Solidarietà difensivo sottoscritto in data 09/10/2012, prevedendo, per un periodo di 24 mesi, la riduzione oraria del 25 % max per tutti i lavoratori con individuazione, a cadenza mensile, dei singoli lavoratori ai quali si applicherà la riduzione concordata dell'orario di lavoro nel limite del 7% max degli addetti.

10) Ammortamenti e svalutazioni (in Allegati)

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali per l'esercizio 2012 ammontano ad € 365.440,15.

Il totale dei costi per ammortamento si evince dalla tabella delle Immobilizzazioni.

AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote economico - tecniche ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei beni ed in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi beni.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati/Altri beni particolari	3%
Impianti diversi	20%
Mobili e Arredi	15%
Attrezzature d'ufficio	20%
Attrezzature di cantiere	15%
Automezzi	15%
Impianto fotovoltaico	4%
Software	25%

I beni strumentali di costo irrisorio sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

SVALUTAZIONE CREDITI

4) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante

Il fondo svalutazione crediti, inizialmente al 01/01/2012, di € 2.530.612,72, risulta ridotto ad € 1.684.357,85 per effetto dello stralcio di € 846.254,87 ed incrementato di € 826.952,60, derivante dalla differenza derivante dal raffronto tra i dati contabili ed i dati estratti dall'applicativo Renditweb di Equitalia al 24/01/2013, comunicatici da Equitalia con mail, acquisita al prot. cons. n. 1813 del 14/02/2013, e diviene pertanto di € 2.511.310,45.

La svalutazione crediti effettuata per motivi prudenziali alla luce di quanto già detto con riferimento ai Crediti v/consorzati presso Equitalia per l'esercizio 2012 è di € 826.952,60.

12) Accantonamento per rischi

c) Altri accantonamenti per rischi

Per l'esercizio 2012 sono effettuati accantonamenti ai fondi rischi e oneri, così distinti:

- Fondo per interessi e sanzioni € 176.281,74;
- Fondo liti e controversie € 333.307,62

come già descritto in precedenza.

14) Oneri diversi di gestione

b) Tasse e imposte

2) Tassa raccolta e smaltimento rifiuti: la Tassa raccolta e smaltimento rifiuti accertata dal Comune di Nocera Inferiore è di € 20.440,00.

3) IMU € 4.458,00.

4) Oneri tributari diversi è pari a complessivi € 3.075,70, dato dalla somma : Canone occupazione spazi e aree pubbliche anno 2012 (dovuti alla Provincia di Salerno) per € 1.575,70 e Trasferimento proprietà mezzi per € 1.500,00.

c) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono la spese per l'acquisto di materiale di cancelleria, nonché i costi sostenuti dall'Ente per toner, cartucce, carta, etc. per l'ammontare di € 15.369,36. Essi comprendono inoltre, le quote associative (SNEBI/ANBI/PARCO URBANO DELL'IRNO/ANBI REGIONALE) ammontano per € 34.274,07.

Il totale complessivo degli oneri diversi di gestione è di € 49.643,43.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari

Interessi passivi bancari e v/altri finanziatori

Si tratta degli interessi passivi sulle anticipazioni di cassa da parte dell'Istituto Tesoriere e da parte della Società di Gestione delle Entrate Consortili per un ammontare di € 77.674,03.

In relazione alla Società di Gestione delle Entrate Consortili l'Ente ha pagato interessi passivi per l'esercizio 2012 pari a € 12.276,14 sull'anticipazione concessa nel 2012. Invece, in relazione al Banco di Napoli l'importo degli interessi passivi sull'anticipazione di cassa concessa è di € 65.397,89.

Interessi attivi su c/c bancari e c/c postali

Gli interessi attivi ammontano in totale ad € 2.048,41, di cui su c/c bancari ammontano a € 1.896,16 e quelli sui c/c postali ammontano ad € 152,25.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi ed oneri straordinari sono così esemplificati:

20) Proventi straordinari

b) Sopravvenienze attive - totale € 599.636,41

1. Sopravvenienze attive (Arretrati contributi consortili dal 2003 al 2011 - Deliberazione D.A. n. 150 del 02/05/2012) € 383.191,90;
2. Rettifica per errata contabilizzazione anno 2011 ed introito in c/c nel 2012 € 144.237,85;
3. Introito fondi chiusura economato € 3.200,08;
4. Introito per errata contabilizzazione anno 2011 ed introito in c/c nel 2012 € 23.625,00;
5. Rideterminazione contributo art. 8 co. 6 L.4/2003 sulla base media triennale come comunicatoci per le vie brevi da Regione € 14.745,63;
6. Sopravvenienze attive derivanti da rettifiche contabili su saldi Fornitori e professionisti e sui valori delle immobilizzazioni rispetto ai dati contabili al 31/12/2011) € 30.635,95.

d) Insussistenze passive - totale € 154.526,88

Insussistente passive derivanti da rettifiche contabili su saldi Fornitori e professionisti rispetto ai dati contabili al 31/12/2011 € 154.526,88.

21) Oneri straordinari

b) Sopravvenienze passive - totale € 353.050,13

Sopravvenienze passive derivanti da rettifiche contabili su saldi Fornitori e professionisti rispetto ai dati contabili al 31/12/2011 € 353.050,13.

c) Insussistenze attive - totale € 20.880,67

Insussistenze attive derivanti da rettifiche contabili sui valori delle immobilizzazioni rispetto ai dati contabili al 31/12/2011 € 20.880,67.

Risultato economico d'esercizio

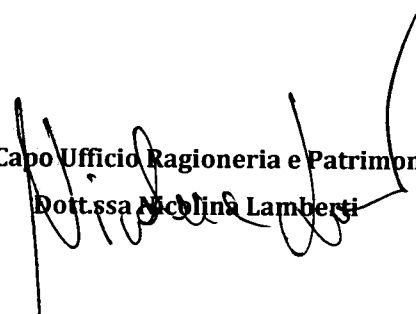
Il risultato economico d'esercizio per l'esercizio 2012 è negativo e pari a € 135.282,50 al lordo delle imposte.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP/IRES)

L'importo dell'IRAP, calcolata con il metodo retributivo applicando al totale delle retribuzioni la percentuale del 8,50%, è di ammontare pari a € 311.583,00, al netto delle deduzioni per legge. L'importo dell'IRES è di € 55.887,00 in relazione all'attività non istituzionale. Tali importi derivano dalla presentazione dei modelli obbligatori per legge.

23) Perdita d'esercizio

Il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno rileva per l'esercizio 2012 una perdita di € 502.752,50.


Il Capo Ufficio Ragioneria e Patrimonio
Dott.ssa Nicolina Lamberti